



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. SAN MAURIZIO C.SE

TOIC831003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN MAURIZIO C.SE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5803** del **15/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 67** Traguardi attesi in uscita
- 84** Insegnamenti e quadri orario
- 89** Curricolo di Istituto
- 197** Moduli di orientamento formativo
- 200** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 236** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 246** Attività previste in relazione al PNSD
- 252** Valutazione degli apprendimenti
- 270** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 276** Aspetti generali
- 282** Modello organizzativo
- 288** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 290** Reti e Convenzioni attivate
- 294** Piano di formazione del personale docente
- 298** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità

La scuola si inserisce in un contesto sociale legato alle attività produttive agricole, commerciali e industriali, segnato negli ultimi anni da una certa recessione post pandemica che nella zona ha visto emergere nuove situazioni di disagio economico e sociale in diversi nuclei familiari. Una discreta fascia della popolazione scolastica appartiene al ceto medio e medio-alto; ma è in aumento la percentuale di studenti riferibile a fasce deboli. L'opportunità di nuovi nuclei familiari che si sono inseriti nel nostro territorio ha portato a cambiamenti culturali significativi ma di non facile integrazione. La cultura locale fatica ad aprirsi ad esperienze e visioni diverse, pertanto l'opportunità di cambiamento della popolazione scolastica richiede una didattica inclusiva, progetti ed attività volti a promuovere e valorizzare la diversità affinché vengano superati vecchi stereotipi che tendono a ghettizzare, distinguere, scartare. I bisogni formativi risultano particolarmente significativi nelle competenze linguistiche, relazionali, nella socializzazione, nella comunicazione rispettosa del genere, dell'etnia, della diversità altrui. La scuola intende contrastare gli stereotipi che allontanano e indeboliscono il tessuto sociale, promuovendo consapevolezza del valore della diversità, sviluppando autodeterminazione costruttiva e generativa di nuove opportunità. Tutto ciò induce il nostro Istituto ad arricchire la propria Offerta Formativa con progetti innovativi, volti a sviluppare nuove competenze, a promuovere partecipazione e motivazione, favorendo la collaborazione e l'incontro con le risorse del territorio, promuovendo maggiore responsabilità sociale e un rinnovato senso di appartenenza alla comunità e alla vita civile. La progettazione delle attività ha coinvolto attivamente le Amministrazioni Comunali, gli enti e le associazioni del territorio. La forza della nostra scuola sta nel credere fortemente nella collaborazione con le famiglie per il raggiungimento degli obiettivi educativi e dei risultati di apprendimento, riconoscendo e rispettando il ruolo, le responsabilità e le competenze di ogni funzione. La scuola inoltre ha scelto di puntare molto nella formazione dei docenti, nelle giovani generazioni e in coloro che fanno dell'aggiornamento la propria responsabilità quotidiana di fronte ai rapidi cambiamenti culturali degli alunni che accedono ai nostri plessi, nei confronti dei quali la sola esperienza professionale, svuotata da un costante arricchimento formativo, non garantisce la qualità di istruzione che l'Istituto intende offrire.

### Vincoli

Le rilevazioni del Sistema di Autovalutazione di Istituto, evidenziano un significativo aumento di famiglie che dichiarano uno stato di disagio economico. Sono presenti nuclei familiari instabili e disgregati, taluni gravati da serie difficoltà economiche, difficoltà socio-familiari, significative



percentuali di disoccupazione tra gli adulti; sono in aumento i casi di famiglie monoreddito per disoccupazione di uno dei genitori o per separazioni, divorzi, lutti. I dati rilevano pertanto un disagio sociale che richiede attenzione e cura nella scelta delle opportunità formative che la scuola può offrire alle famiglie. Le fragilità nelle relazioni di coppia e nella gestione dell'economia familiare generano tensioni crescenti, che finiscono talvolta per confluire nella scuola, sotto forma di richieste o discussioni pretestuose. Le famiglie, sempre più sole, sempre più impegnate in lavori che assorbono l'arco dell'intera giornata, spesso anche nei weekend, quando i bambini sono a casa, si trovano in difficoltà nell'affiancare i figli durante le attività assegnate a casa, o nel dedicare loro il tempo dello svago o del giocare insieme. La stanchezza, la dipendenza dai social e l'individualismo rischiano di isolare le persone e lasciare i figli soli con sé stessi. L'Offerta Formativa dell'Istituto intende rispondere a questi vincoli proponendo, oltre alle proprie attività didattiche con metodologie didattiche cooperative, anche attività extracurricolari, volte a favorire attività di socializzazione ed esperienze di collaborazione fra pari, in cui lo studente può imparare collaborando con i compagni. In collaborazione con le Amministrazioni comunali, nell'identificare precocemente i bisogni delle famiglie, inserisce nel proprio Piano dell'Offerta Formativa, servizi e attività di supporto affinché il diritto all'istruzione sia garantito a tutti gli alunni, qualunque sia la condizione della famiglia da cui ogni studente proviene.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Le amministrazioni comunali supportano le famiglie, in stretta collaborazione con la scuola, con una serie di servizi a domanda individuale. Forniscono anche rilevanti contributi alle scuole, per l'arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa e per i servizi di pulizia e gestione amministrativa. Sono presenti numerose Associazioni di volontariato, con cui l'Istituto ha stretti rapporti, per quanto non strutturati. Agiscono inoltre sul territorio le sotto evidenziate strutture e servizi come: - Le biblioteche comunali - Laboratorio Musicale Comunale "IL FLAUTO DI PAN" - Società Filarmonica Cerettese, (Ceretta) - Società Filarmonica La Novella, (San Maurizio Canavese) - Società Filarmonica La Vittoriosa (San Francesco al Campo) - I centri sportivi e le Associazioni sportive - Il Velodromo Francone - Le Associazioni senza scopo di lucro finalizzate alla promozione sociale. La



scuola stringe con questi enti convenzioni e contratti annuali, allo scopo di creare opportunità di aggregazione per alunni e famiglie e di rispondere alle aspettative inerenti al bisogno di essere parte attiva di una realtà sociale, culturale e politica più a misura e dunque più vivibile e più propria. L'Istituto inoltre collabora strettamente con il CIS Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali di Ciriè ed è firmataria del Patto di Comunità con il CPIA4-Chivasso e numerose realtà formative e culturali del territorio.

## Vincoli

I dati relativi ai redditi della popolazione residente evidenziano una situazione di agiatezza nella media della realtà italiana. Il reddito in sé non è elevato ed i consumi per l'istruzione sono recepiti dalle famiglie come accessori e non fondamentali. Le famiglie quindi collaborano con l'Istituto, perché ritengono le proposte valide per i loro figli ma non tutte sono disponibili ad investire maggiormente.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

I fondi richiesti ai genitori vengono tutti utilizzati per il Piano dell'Offerta formativa: la maggior parte serve per il pagamento delle uscite didattiche; una piccola parte integra invece i finanziamenti dei Comuni per arricchire il Piano dell'Offerta formativa in orario scolastico: attività artistiche e sportive ad opera di istruttori e docenti specializzati (soprattutto nella scuola primaria); attività di prevenzione del disagio giovanile a cura di psicologi. Regione e Città metropolitana intervengono con contributi solo in seguito a partecipazione da parte dell'Istituto a specifici bandi. Nell'ultimo periodo la partecipazione ai recenti progetti PON ha offerto la possibilità all'Istituto di acquisire nuove strumentazioni per l'innovazione didattica e realizzare attività a favore dei propri allievi. I finanziamenti del PNRR consentiranno di traghettare la scuola, già indirizzata verso una didattica innovativa con uso di strumenti digitali diffusi in tutti gli ordini di scuola, ad un'innovazione della didattica sempre più improntata intorno alle necessità degli studenti.

### Vincoli

Le certificazioni relative allo stato di sicurezza degli edifici scolastici sono soddisfacenti. Sono stati fatti



numerosi sforzi da parte delle Amministrazioni di miglioramento della accessibilità agli edifici scolastici (per esempio, installazione dell'ascensore nel plesso Costa e l'ampliamento della palestra nel plesso Remmert). Sono stati effettuati lavori di adeguamento statico nel plesso Pagliero terminati ad Agosto 2022. Si è potenziata l'innovazione tecnologica in tutti i plessi dell'IC per tutti gli ordini di scuola, dove sono presenti Monitor Touchscreen o LIM per ogni aula sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria; anche sulla scuola dell'Infanzia sono stati fatti numerosi sforzi da parte dell'istituto e delle Amministrazioni comunali per dotare le sale comuni delle sezioni di LIM .

Ogni anno i genitori contribuiscono al pagamento delle gite che vengono pianificate dalla scuola; tuttavia, grazie al contributo significativo delle Amministrazioni comunali, si interviene per aiutare le famiglie che lo richiedono, a sostenere la spesa prevista, per garantire a tutti gli alunni la partecipazione alle gite, in quanto parte integrante della programmazione didattica. L'assunto fondamentale della scuola è quello di garantire pari opportunità a tutti gli alunni.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. SAN MAURIZIO C.SE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC831003
Indirizzo	VIA GENERAL CABRERA,12 SAN MAURIZIO CANAVESE 10077 SAN MAURIZIO CANAVESE
Telefono	0119279546
Email	TOIC831003@istruzione.it
Pec	toic831003@pec.istruzione.it
Sito WEB	icsanmaurizio.gov.it/

### Plessi

---

#### ICSMAURIZIO IL GIARDINO FIORITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA831032
Indirizzo	VIA CAVALIER BRUNETTO, 81 FRAZ. CERETTA 10077 SAN MAURIZIO CANAVESE

#### ICSMAURIZIO ALBERO FATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA831054
Indirizzo	VIA GENERAL CABRERA 10 SAN MAURIZIO CANAVESE



10077 SAN MAURIZIO CANAVESE

### ICSMAURIZIO TANA DEI CUCCIOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA831065

Indirizzo VIA BO S.N.C. SAN MAURIZIO CANAVESE 10077 SAN MAURIZIO CANAVESE

### ICSMAURIZIO PAGLIERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE831015

Indirizzo VIA MADONNA DELLA NEVE 30 SAN MAURIZIO CANAVESE 10077 SAN MAURIZIO CANAVESE

Numero Classi 19

Totale Alunni 348

### ICSMAURIZIO D. CARLO ANGELA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE831026

Indirizzo VIA CAV. BRUNETTO, 77 FRAZ.CERETTA-SAN MAURIZIO 10077 SAN MAURIZIO CANAVESE

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

### ICSMAURIZIO I.CALVINO S.FRANCES (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE831037

Indirizzo VIA CESARE PAVESE, 5 S.FRANCESCO AL CAMPO



	10070 SAN FRANCESCO AL CAMPO
Numero Classi	9
Totale Alunni	149

### **I.C. S. MAURIZIO - A. REMMERT (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM831014
Indirizzo	VIA L.A. BO, 2 SAN MAURIZIO CANAVESE 10077 SAN MAURIZIO CANAVESE
Numero Classi	15
Totale Alunni	305

### **IC S.MAURIZIO-S.FRANCESCO-COSTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM831025
Indirizzo	VIA ROMA 56 SAN FRANCESCO AL CAMPO 10070 SAN FRANCESCO AL CAMPO
Numero Classi	7
Totale Alunni	133



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	2
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	4
<b>Biblioteche</b>	Classica	8
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	PC e Tablet presenti in altre aule	56

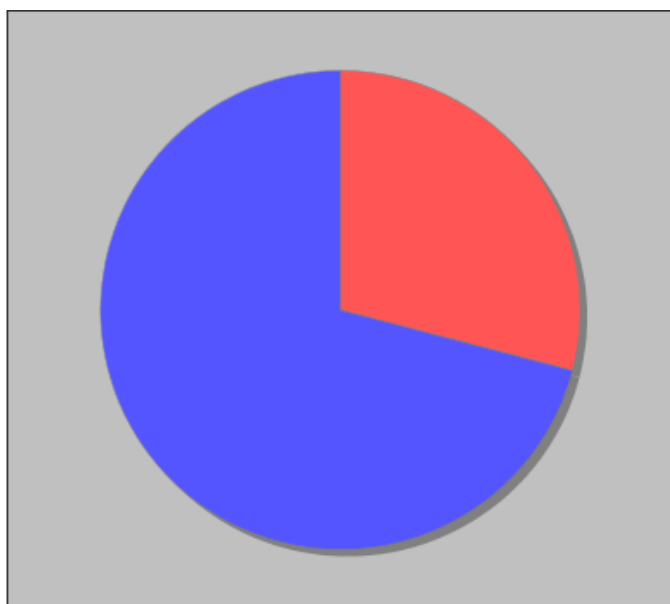


## Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	34

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 59
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 144

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 102



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le linee di indirizzo dell'agire del Nostro Istituto Comprensivo sono tese a sostenere l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione di base con un arricchimento dell'Offerta Formativa volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno, come diretta espressione dell'art. 3 della Costituzione: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."*

Tutto questo deve avvenire con il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza ma chiamando in causa tutti e ciascuno, come espressione di vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, per assumere un valore etico di impegno nella Comunità educante.

Gli elementi di cui sopra devono essere considerati indispensabili per l'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

In questa ottica, per il triennio 2022-2025, occorrerà agire facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola; la progettazione curricolare ed extracurricolare sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento ai seguenti elementi:

**Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:**



- a) Competenza alfabetica funzionale;
- b) Competenza multilinguistica;
- c) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d) Competenza digitale;
- e) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- f) Competenza in materia di cittadinanza;
- g) Competenza imprenditoriale;
- h) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020** (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

#### **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**

Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità sarà dunque necessario prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e seconda lingua comunitaria



- b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- e) Potenziamento delle discipline artistiche e musicali;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- j) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

#### **PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ: VISION E MISSION**

La vision istituzionale è:

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola inclusiva capace di riconoscere nella diversità un valore aggiunto, integrandola nell'ottica di una crescita umana e cognitiva complessiva, promuovendo esperienze in cui l'empatia, la reciprocità e la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;





- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo il completo successo formativo di tutti e di ciascuno, applicando le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale;

Ribadendo che attraverso il PTOF si esplicita in modo consapevole, sistemico e condiviso il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale della nostra Istituzione Scolastica per ***"Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"*** (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) **la mission** si deve tradurre nel proporre un' offerta formativa varia e diversificata che possa garantire a tutti gli alunni la possibilità di ***"imparare ad imparare"*** secondo il proprio stile cognitivo, affinché attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, ogni discente possa raggiungere, compatibilmente con le proprie caratteristiche, il massimo livello di conoscenze, abilità e competenze richieste dalla Comunità Europea attraverso il dettato delle competenze chiave.

Ciò dovrà realizzarsi anche attraverso:

- La ricerca e l'applicazione di approcci didattici che insegnino agli alunni a mettere in relazione le molteplici esperienze e le criticità che emergono nei diversi luoghi e tempi della storia personale, nazionale, europea e mondiale;
- La valorizzazione delle intelligenze multiple;
- La promozione della formazione dell'Uomo e del Cittadino attraverso percorsi di apprendimento legati ad esperienze significative di tipo laboratoriale in continuità verticale tra i tre ordini di scuola e con le risorse del territorio.

### CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola, anche nelle sue estensioni aggiuntive/potenziante ed extracurricolari, dovrà avere un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, attraverso:

- a. completamento del curriculum verticale d'istituto per competenze chiave e di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- b. condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curriculum integrato;
- c. attenzione alla continuità e orientamento tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso



la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte;

d. perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni (unità di apprendimento) soprattutto in merito alla programmazione periodica e alle tabelle di osservazione e registrazione dei livelli di competenze;

e. attenzione nelle programmazioni annuali ai diciassette obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (il programma dei 193 Paesi ONU per promuovere lo sviluppo globale, in cui sono declinati tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente).

### **INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA**

a) sviluppare una didattica sempre più inclusiva, integrando nelle pratiche quotidiane l'utilizzo delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative e alternative alla sola lezione frontal;

b) progettare e valutare per competenze;

c) implementare la didattica digitale;

d) implementare l'integrazione del recupero nell'attività curricolare attivando percorsi di tutoring e peer education;

e) potenziare le attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie;

f) favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti;

g) promuovere la didattica metacognitiva e i processi di autovalutazione;

### **AREA DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE**

a. favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;

b. curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;



- c. costituire gruppi di studio e ricerca;
- d. aumentare il numero di ore di formazione;
- e. promuovere la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di miglioramento della scuola;
- f. promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica;
- g. promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- h. incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- i. partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

### **ORGANIGRAMMA**

Il PTOF dovrà inoltre indicare un organigramma funzionale ai percorsi educativi, alla didattica e alla gestione organizzativa. Il piano deve vedere il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane delle quali dispone l'Istituto; docenti ed ATA devono manifestare motivazione, convinzione e senso di appartenenza all'istituto. Un clima relazionale positivo, la consapevolezza delle scelte operate e sentirsi parte di un'organizzazione proiettata al miglioramento può garantire una partecipazione attiva e costante. Essere protagonisti e responsabili dei processi permette di cogliere la differenza fra la predisposizione di un Piano come adempimento puramente burocratico ed uno visto come strumento di lavoro, utile e in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Istituzione intesa come organizzazione complessa che utilizza al meglio le competenze interne per crescere. Un organigramma non a struttura piramidale e verticale, ma predisposto secondo una visione di leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità. Dovrà in sintonia con quanto previsto dalla L.107/15 indicare la squadra del DS al cui interno dovranno trovare collocazione le funzioni strumentali e l'animatore digitale. Visti i bisogni dovranno essere formati gruppi mirati rispetto alle criticità rilevate.

Tutti dovranno supportare le Funzioni Strumentali e/o l'animatore digitale; rendere più snello il lavoro organizzativo del DS ed ampliare la leadership diffusa.



### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (COMMA 7 L. 107/15)**

Il potenziamento dell'offerta formativa dovrà tener conto delle seguenti priorità:

- a) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- b) potenziare le competenze nelle discipline STEM (matematica, scienze, e tecnologia);
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della legalità e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture diverse, solidarietà, cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d) potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali anche trasversali;
- e) potenziamento della musica in tutti gli ordini di scuola;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- g) sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e maker, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- h) promuovere le competenze in chiave europea, favorendo una valutazione condivisa delle stesse;
- i) valorizzazione del merito e delle eccellenze, coinvolgendo gli studenti in concorsi e competizioni in particolare a squadre.
- j) favorire pratiche inclusive e solidali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio, e attraverso l'uso delle TIC;
- k) attivare azioni di prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- l) sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico - paesaggistici.
- m) progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D.Lgs n. 65/2017),



e) attività di orientamento soprattutto per gli alunni che frequentano la classe terza della scuola secondaria di primo grado;

Dovranno inoltre essere previste:

- adesione a Progetti PON/ FESR /Concorsi enti pubblici in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV;

- sportello d'ascolto

### **IL FABBISOGNO DI POSTI IN ORGANICO, COMUNI E DI SOSTEGNO**

Per il triennio di riferimento il fabbisogno di posti in organico sarà definito in base alle iscrizioni e comunque si cercherà di valorizzare il tempo pieno nella scuola dell'infanzia e primaria da non considerare semplicemente un orario più lungo per svolgere i contenuti delle diverse discipline ma come risposta ai differenti bisogni educativi degli alunni rendendo, l'offerta formativa curricolare più ricca nella sua proposta didattica.

Per ciò che concerne i docenti destinati al potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno definito dal MIUR consta in n. 4 unità di posto comune e n.1 di sostegno per la scuola primaria e n. 1 unità di musica per la scuola secondaria di 1° grado; si spera che questo numero possa essere incrementato, comprendendo anche la scuola dell'infanzia, e ridefinito soprattutto in relazione alle esigenze del PdM.

### **DOTAZIONI STRUMENTALI E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE**

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si rende necessario partecipare ad iniziative locali, regionali, nazionali e comunitarie per aggiornare e implementare le dotazioni presenti e per adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi ordini di scuola secondo quanto previsto dalle linee guida del PNSD.

In particolare ci si propone di:

a) Ampliare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.

b) Innovare la didattica con l'utilizzo delle digital board, dei laboratori di informatica, del laboratorio per le STEM ed altri supporti presenti nel nostro istituto;



c) Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto e messi a disposizione tramite le piattaforme on line.

#### **FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI E ATA E PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE**

L'Istituzione aderisce al piano di formazione della rete di AMBITO TO07. Si consiglia comunque di puntare alla formazione sulla didattica per competenze, sulla didattica innovativa e inclusiva e sulla valutazione degli alunni nel primo ciclo, valutazione e miglioramento, bilancio sociale, competenze di cittadinanza, prevenzione del disagio, sulle competenze digitali. Si organizzeranno corsi di formazione da proporre sulla piattaforma SOFIA avvalendosi di professionalità interne ed esterne all'Istituto. La formazione del personale ATA deve essere prioritariamente rivolta al nuovo codice degli appalti, alla dematerializzazione e alle norme in materia di trattamento e tutela dei dati personali mentre la formazione dei collaboratori scolastici deve essere rivolta alla conoscenza delle metodologie e delle pratiche di assistenza agli alunni disabili. Per tutti la sicurezza sui luoghi di lavoro aggiornamento e formazione delle figure sensibili (d.lgs 81/2008).

Per tutti, a partire dai referenti, la formazione per la prevenzione del rischio COVID-19

#### **SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI**

L'orario di servizio dovrà essere funzionale allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere all'esigenza dell'utenza. L'organizzazione oraria sarà specificata nel piano organizzativo predisposto dal Direttore S.G.A.;

L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e si conformerà alle norme vigenti.

Dare piena attuazione ai decreti legislativi 82/2006 e 33/2013 (Codice dell'Amministrazione digitale e Decreto trasparenza).

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali affiancato dal resto dello staff di





dirigenziale per essere portato all'esame del Collegio dei docenti.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola. Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

#### **SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO**

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, sarà necessario:

- Mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemologica da COVID-19;
- Mantenere i Referenti COVID-19 formato da n.1 docente (più n.1 docente supplente) per sede;
- Favorire la concessione del cd. 'lavoro agile' al personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ove possibile rispetto alle mansioni e alle necessità) come normato e descritto nelle norme in premessa, in particolare con riferimento ai soggetti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, a coloro che si avvalgono dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa e ai lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della sospensione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia;
- Disporre il funzionamento degli uffici amministrativi, per tutto il suddetto periodo dell'emergenza sanitaria assicurando la reperibilità e, laddove necessaria, la presenza per eventuali necessità connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica ed allo svolgimento delle operazioni di valutazione degli studenti e attività legate alle nuove iscrizioni, nonché alla riapertura dei plessi per



l'organizzazione del prossimo anno scolastico e comunque, qualora in servizio, rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive ;

- Assicurare la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

#### **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le linee guida per la didattica digitale integrata (DDI) si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergesse la necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo Lockdown. Il collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza (per cui si veda quanto previsto dalle linee guida). La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata elaborato dal Collegio integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere in linea con le indicazioni ministeriali e con le relative linee guida. In esso dovranno essere individuati i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica e le modalità di realizzazione della DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti. Il Collegio, nella progettazione della didattica in modalità digitale, anche ad integrazione della didattica in presenza, dovrà tener conto del contesto socio-ambientale, assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un generale livello di inclusività e dovrà porre grande attenzione affinché, qualora dovesse essere ancora necessario, i contenuti e le metodologie proposte a distanza non siano la semplice trasposizione di quanto proposto e svolto in presenza. Il Collegio è quindi chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando allo scopo la progettazione fatta per l'attività educativa e didattica in presenza alla nuova modalità a distanza, nell'ottica di fornire una offerta





formativa dell'istituto omogenea, in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

In particolare, per la realizzazione delle attività di DDI, al fine di assicurare elementi di coerenza all'azione didattica e alle scelte metodologiche e valutative si chiede di tradurre in azioni operative le seguenti indicazioni:

□ Le condizioni per le attività di didattica a distanza non possono prescindere dal considerare il possesso di strumentazione (device) e di specifiche competenze di cui dispongono i docenti e gli alunni che devono essere sicuramente consolidate e potenziate attraverso corsi di formazione e laboratori operativi dedicati ai fondamenti dell'informatica, al registro elettronico, all'uso di piattaforme didattiche come Teams.

□ I docenti, gli alunni possono utilizzare solo gli strumenti e le piattaforme autorizzate: posta istituzionale, registro elettronico, piattaforme come Teams di Windows, nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di Privacy.

□ Il ricorso a lezioni in video-conferenza permette di agevolare metodologie didattiche, in particolare nella secondaria di primo grado, che favoriscano la costruzione di percorsi interdisciplinari. Inoltre, rende possibile capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione e di costruzione collettiva della conoscenza in cui rafforzare la centralità e il protagonismo degli alunni.

□ Le metodologie che i docenti potranno utilizzare sono molteplici, si vogliono solo ricordarne alcune utili per una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni: didattica breve, cooperative learning, flipped classroom, In tal modo sarà possibile mirare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e non solo all'acquisizione di abilità e conoscenze che oramai fanno riferimento a un modo di "fare scuola" non più idoneo per le nuove generazioni dei nostri discenti.

□ È necessario che i docenti provvedano a progettare delle specifiche attività didattiche, singole lezioni con un calendario delle video lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti e rispettando gli orari delle lezioni senza occupare altre fasce orarie.

□ I singoli team di docenti nella scuola primaria e i consigli di classe nella scuola secondaria saranno chiamati a rimodulare le progettualità didattiche individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina, i nodi interdisciplinari imprescindibili per la formazione di "cittadini attivi e



consapevoli”, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre l’alunno al centro, seppur a distanza, del processo di insegnamento-apprendimento nell’ottica dello sviluppo di autonomia e responsabilità.

□ È necessario pertanto che i docenti provvedano a modulare gli obiettivi, rivedendo le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle a un approccio misto, blended che prevede l’alternare delle lezioni in modalità sincrona con quella asincrona o, qualora consentito, delle lezioni in presenza con quelle a distanza.

□ Deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o l’assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l’apprendimento.

□ Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell’ipotesi di studenti che presentano condizioni di salute di fragilità o particolarmente gravi, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.

□ I docenti pertanto devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l’impegno e la partecipazione degli alunni. I docenti di sostegno in raccordo con i docenti curricolari provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni con disabilità loro assegnati, avendo cura di informare le famiglie.

□ L’Animatore digitale ed il Team dell’Innovazione supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e di know-how promossi dal Ministero dell’Istruzione, dall’Ufficio Scolastico Regionale Piemonte, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo. In questo modo l’istituzione potrà procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in modo opportuno e competente questa modalità di fare scuola a distanza, allo scopo di sviluppare tutte le loro potenzialità. Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti all’uso consapevole e competente della tecnologia.



□ La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica in presenza ed eventualmente a distanza deve essere condivisa dall'intero team di classe /Consiglio di Classe in coerenza con la normativa vigente ed è integrata da una griglia della rilevazione delle competenze con particolare attenzione alle competenze digitali, sociali e civiche e allo spirito di iniziativa implementate con la DAD. Come per l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

□ Per quanto attiene la valutazione dell'eventuale attività didattica a distanza, la cui funzione docimologica compete esclusivamente ai docenti, si evidenzia come essa dovrà essere, anche in questa modalità, costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo.

□ È importante non dimenticare che la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Sulla base dell'esperienza degli scorsi anni scolastici, la scuola ha ben risposto al fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività del proprio personale e della propria utenza. In caso di necessità si procederà a un'analisi del fabbisogno delle famiglie dei nuovi iscritti ed alla riproposizione del comodato d'uso alle famiglie che ne faranno nuovamente richiesta, utilizzando anche ulteriori device di cui la scuola si è dotata in questi mesi.

Visto anche l'andamento degli scorsi anni, si è potuto verificare che i docenti a tempo indeterminato hanno utilizzato le attrezzature tecnologiche acquistate in questi anni con le somme a disposizione tramite la Carta del docente in modo da poter svolgere la propria prestazione lavorativa, anche in coerenza con le azioni previste dal PNSD (Azione ##6) secondo la modalità BYOD.

## CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA



Il curriculum per l'Educazione Civica deve essere in linea con la normativa di riferimento e con le linee guida emanate dal Ministero.

Il "nuovo insegnamento" dovrebbe snodarsi lungo tre principali direttrici:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Nell'elaborazione e negli eventuali aggiornamenti del curriculum dovrà essere seguito il principio della trasversalità tra le discipline. Il Collegio docenti è chiamato ad aggiornare i curriculum di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

L'orario dedicato a questo insegnamento non potrà essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Si ricorda che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato del Primo Ciclo

#### Traguardo

Portare gli alunni ad un consolidamento e potenziamento delle proprie competenze, attraverso azioni didattiche di supporto. Innalzare di qualche punto percentuale le votazioni dall'8 al 10.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati dei livelli delle prove Invalsi, soprattutto di Matematica e Inglese, allineandoli alla media regionale e del Nord-Ovest e riducendo la varianza fra le classi dell'istituto.

#### Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi ai risultati delle prove di verifica somministrate durante l'anno scolastico dai docenti curricolari; progettare un raccordo/confronto fra i risultati delle classi prevedendo, in prospettiva, prove di verifica parallele. Formazione specifica dei docenti sulle STEM e multilinguismo.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Miglioramento del benessere relazionale attraverso ambienti di apprendimento innovativi, coinvolgenti e motivanti volti a favorire autoimprenditorialità, partecipazione responsabile e autodeterminazione.

### Traguardo

Implementazione di un approccio didattico laboratoriale, favorendo metodologie inclusive, coinvolgenti e cooperative, gruppi di lavoro disomogenei, laboratori interdisciplinari a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla fine del primo ciclo di istruzione.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare il monitoraggio degli esiti degli alunni nel percorso successivo alla scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Fare riferimento alla banca dati di raccolta degli esiti a distanza degli studenti per una riflessione sulle buone pratiche didattiche presenti nell'istituto, anche inclusive, e sul percorso di orientamento.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Promuovere le competenze in chiave europea, favorendo una valutazione condivisa delle stesse.
- Valorizzazione del merito e delle eccellenze, coinvolgendo gli studenti in concorsi e competizioni, in particolare a squadre.
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico-paesaggistici.
- Progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D. Lgs n. 65/2017).





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare la Qualità del processo di insegnamento-apprendimento migliorando il monitoraggio e la valutazione.**

---

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento- apprendimento e svolge il ruolo strategico fondamentale di informare se gli obiettivi previsti dai percorsi formativi dettati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida sono stati raggiunti e in quale misura. Data l'analisi dei risultati delle prove Invalsi Nazionali, urge la necessità di implementare la qualità della didattica affinché le competenze degli alunni permettano loro di raggiungere dei livelli più alti, in linea con i livelli regionali. Per raggiungere tale obiettivo occorre migliorare il processo di valutazione: il miglioramento dell'apprendimento avviene attraverso la valutazione. Essa deve avere una finalità formativa, deve essere un'opportunità per cambiare in meglio, dove e quando necessario. Il processo di valutazione accompagna tutto il processo di apprendimento e deve pertanto definire criteri coerenti con gli obiettivi formativi, prevedere procedure di verifica in grado di tenere conto delle differenze individuali, adottare strumenti di monitoraggio efficaci affinché la valutazione possa divenire un'esperienza significativa per docenti, alunni e genitori, in grado di potenziare l'apprendimento dell'allievo e costituire uno strumento di autoregolazione per l'insegnante. A tal fine la scuola predisporrà strumenti di valutazione formativa per l'apprendimento al fine di valutare le competenze chiave europee degli studenti (griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione) e strumenti di valutazione sommativa dell'apprendimento in una prospettiva di trasversalità e di continuità verticale fra i tre ordini di scuola. A tal fine verranno strutturate, nella scuola primaria, prove parallele simil-Invalsi (di italiano, matematica e inglese) per permettere un raccordo e un confronto fra i docenti della medesima interclasse (anche di plessi differenti) e per confrontare costruttivamente i risultati ottenuti nelle diverse classi di tutto l'Istituto comprensivo. Nella scuola secondaria, essendo già state elaborate prove parallele nei diversi dipartimenti in collaborazione con i due plessi, si affronterà un'attenta analisi delle suddette per verificarne e migliorarne la coerenza e l'efficacia. Verranno progettate e implementate prove in ingresso, in



itinerare e finali per entrambi gli ordini di scuole, consapevoli che tale metodologia porterà a miglioramenti non solo nelle prove standardizzate, ma nel percorso quotidiano di apprendimento di tali discipline e, per transfer, anche in altri campi del sapere favorendo la crescita personale e formativa di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quelli legati al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche.

---

Consolidare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quelli legati al potenziamento delle competenze chiave europee.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'apprendimento attraverso una didattica innovativa e che sia ritagliata sulle esigenze degli studenti e su ambienti maggiormente inclusivi e stimolanti

---

Implementazione dell'uso delle tecnologie nella didattica anche attraverso l'attivazione e la formazione dei docenti sulla piattaforma Microsoft.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare i percorsi volti a migliorare il successo formativo degli alunni con D.S.A. e B.E.S.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Favorire fin dalla classe prima della scuola primaria interventi educativi atti a sviluppare la conoscenza di se', il riconoscimento dell'altro, il senso di responsabilita', l'autonomia decisionale e le abilita' necessarie per agire all'interno di un sistema complesso (orientamento permanente).

---

Favorire fin dalla classe prima della scuola primaria interventi didattico formativi atti a sviluppare un percorso di apprendimento in continuita' verticale.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere accessibile ai docenti il Registro Elettronico in tutte le sue parti, fin dal primo Settembre, al fine di consentire la programmazione e la valutazione degli apprendimenti facendo riferimento a criteri e obiettivi coerenti al PTOF e definiti dal Collegio Docenti nel mese di Giugno, ovvero al termine del precedente anno scolastico.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di formazione e aggiornamento sulla gestione delle dinamiche



relazionali, sullo sviluppo di competenze relative a: nuove tecnologie, comunicazione non verbale nei processi didattici.

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare la collaborazione con gli stakeholder territoriali.

Attività prevista nel percorso: Progettazione-stesura di prove parallele per la scuola primaria, revisione-implementazione per la scuola secondaria di primo grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF: Emanuel Laura Rosa
Risultati attesi	Miglioramento del livello negli apprendimenti nelle prove standardizzate nazionali.  Miglioramento dell'ambiente d'apprendimento: attraverso le prove parallele si cercherà di migliorare le capacità di transfert aiutandoli a utilizzare conoscenze apprese in ambiti del sapere differenti.



Attività prevista nel percorso: Confronto dei risultati ottenuti per verificare punti di forza e di debolezza delle diverse prove per apportare i necessari aggiustamenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Bonaudo Elena

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti degli alunni

Miglioramento dell'ambiente d'apprendimento

Attività prevista nel percorso: Osservazione e confronto su diversi stili di insegnamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Sacchetti Silvia
Risultati attesi	Miglioramento della didattica

## ● **Percorso n° 2: Programmazione per competenze facendo riferimento al Curricolo verticale d'Istituto**

---

L'Istituto ha progettato un Curricolo Verticale per competenze nella convinzione che tale documento sia il fondamento di un percorso per la Qualità della scuola, capace di offrire ai docenti le basi su cui fondare il proprio insegnamento e, agli studenti le stesse opportunità per progredire nell'apprendimento e raggiungere i traguardi di competenza. Tuttavia va ancora declinata la programmazione didattica e strutturata la valutazione per competenze coerenti con il Curricolo per competenze. Il processo di progettazione didattica coinvolgerà tutti i docenti nella costruzione comune di un percorso verticale tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) che si svilupperà a partire dalla competenza, per ricavarne poi a ritroso i saperi ed i contenuti necessari al suo sviluppo, individuando i compiti di realtà che potrebbero sollecitarla.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato del Primo Ciclo

### Traguardo

Portare gli alunni ad un consolidamento e potenziamento delle proprie competenze, attraverso azioni didattiche di supporto. Innalzare di qualche punto percentuale le votazioni dall'8 al 10.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati dei livelli delle prove Invalsi, soprattutto di Matematica e Inglese, allineandoli alla media regionale e del Nord-Ovest e riducendo la varianza fra le classi dell'istituto.

### Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi ai risultati delle prove di verifica somministrate durante l'anno scolastico dai docenti curricolari; progettare un raccordo/confronto fra i risultati delle classi prevedendo, in prospettiva, prove di verifica parallele. Formazione specifica dei docenti sulle STEM e multilinguismo.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Miglioramento del benessere relazionale attraverso ambienti di apprendimento innovativi, coinvolgenti e motivanti volti a favorire autoimprenditorialità,



partecipazione responsabile e autodeterminazione.

### **Traguardo**

Implementazione di un approccio didattico laboratoriale, favorendo metodologie inclusive, coinvolgenti e cooperative, gruppi di lavoro disomogenei, laboratori interdisciplinari a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla fine del primo ciclo di istruzione.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Migliorare il monitoraggio degli esiti degli alunni nel percorso successivo alla scuola secondaria di primo grado.

### **Traguardo**

Fare riferimento alla banca dati di raccolta degli esiti a distanza degli studenti per una riflessione sulle buone pratiche didattiche presenti nell'istituto, anche inclusive, e sul percorso di orientamento.

---

## **Obiettivi di processo legati del percorso**

---

## **○ Curriculum, progettazione e valutazione**

Integrare le programmazioni con contenuti e metodi più aderenti al curriculum verticale, nell'ottica della certificazione delle competenze.

---

Costruire prove di verifica di Istituto per la valutazione delle competenze.

---





Predisporre rubriche valutative per competenza.

---

Predisporre, sulla base del curricolo verticale, prove da somministrare nelle classi ponte per sperimentarne l'utilità e la possibilità di essere standardizzate.

---

Monitorare i risultati delle prove somministrate in tutte le classi per valutare, in questa fase sperimentale, la loro utilità e la loro eventuale standardizzazione.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare il processo di autovalutazione d'istituto inerente l'area didattica.

---

Realizzare percorsi educativo - didattici interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e/o di apprendimento cooperativo.

---

Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e di apprendimento.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare i percorsi volti a migliorare il successo formativo degli alunni con D.S.A. e B.E.S. in un'ottica di continuità nei tre diversi ordini di scuola, al fine di favorire uno sviluppo coerente e lineare.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Garantire un costante raccordo tra le figure di sistema della Continuità verticale d'Istituto.

---

Inserire nel curriculum verticale di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari (UDA).

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire il coinvolgimento di tutto il corpo docente nella realizzazione e nell'interiorizzazione del curriculum verticale come strumento quotidiano di lavoro al fine di realizzare la mission dell'Istituto.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire azioni di autoformazione e formazione con esperti sulle tematiche legate alle competenze chiave in relazione all'elaborazione di compiti di realtà.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nella mission della scuola, informare e condividere sia gli obiettivi perseguiti nel curriculum verticale sia le modalità di valutazione della scuola.

---



Attività prevista nel percorso: Stesura di un protocollo di valutazione della didattica coerente con il Curricolo Verticale d'Istituto.

Descrizione dell'attività	La costruzione di un curricolo in verticale per competenze ha lo scopo di offrire una prospettiva di continuità agli apprendimenti e curare i passaggi tra un ordine scolastico e l'altro, indicando quali saperi sono irrinunciabili ed evitando che le differenze nei risultati di apprendimento si accentuino nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il nostro Istituto predisporrà pertanto un protocollo di valutazione coerente con continuità verticale del Curricolo in grado di accompagnare in modo unitario l'esperienza di un alunno dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'Istruzione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF E COMMISSIONE: Emanuel Laura Rosa



Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi di processo.

Unitarietà di intenti nel percorso di formazione degli studenti nella scuola del primo ciclo.

Coesione e collaborazione del corpo docente.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento e della sua coerenza con il curriculum d'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE PTOF E COMMISSIONE: Emanuel  
Laura Rosa

Risultati attesi

Miglioramento nella consapevolezza dell'efficacia dell'azione educativa sincronicamente e diacronicamente.

Acquisire fondati elementi di analisi e di autovalutazione.

## ● **Percorso n° 3: Sviluppo di un'epistemologia riflessiva**



## delle discipline e miglioramento delle competenze psicopedagogiche dei docenti

---

Il percorso di miglioramento si ispira alla vision dell'Istituto Montessori, ovvero intende operare per realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. Il Piano di Miglioramento è finalizzato ad innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Ma tutto ciò potrà rappresentare un'esperienza significativa per i nostri studenti, nella misura in cui sapremo riconoscere nella diversità un valore aggiunto, integrandola nell'ottica di una crescita umana e cognitiva complessiva, promuovendo esperienze in cui l'empatia, la reciprocità e la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali. Il fondamento della relazione educativa sta nella capacità del docente di attivare le risorse proprie di ogni alunno, valorizzandone le potenzialità, includendo aspetti divergenti negli stili di apprendimento.

Il percorso di Qualità volto al miglioramento pone al primo piano il clima di relazioni positive tra studenti e insegnanti. A tal fine, in una prospettiva di innovazione metodologico-didattica, il nostro Istituto vuole investire sulla formazione professionale dei docenti dal punto di vista psicopedagogico ed epistemologico.

Dall'analisi dei dati desunti dal RAV, emerge il ruolo strategico della relazione educativa nel processo di insegnamento – apprendimento. La disomogeneità negli esiti fra classi parallele porta a riflettere sulla qualità della formazione pedagogica dei docenti e sulla qualità delle relazioni su cui si fonda l'apprendimento. Il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento rende indispensabile la conoscenza dei fondamenti della pedagogia, della psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento. Da qui la necessità di sviluppare le competenze psicopedagogiche dei docenti, soprattutto nella secondaria di primo grado, migliorando la conoscenza e la consapevolezza dei processi cognitivi e dei processi psicofisici dello sviluppo mentale, affettivo-relazionale degli studenti.

Altro aspetto strategico per il miglioramento degli esiti è l'aggiornamento delle competenze professionali dei docenti e delle metodologie didattiche efficaci. In tal senso il Piano di



Miglioramento prevede una formazione mirata allo sviluppo di un'epistemologia riflessiva delle discipline, ovvero alla consapevolezza delle loro finalità, dei nuclei fondanti e degli approcci metodologici in grado di sviluppare significatività dell'esperienza di apprendimento, passando da approcci trasmissivi del sapere a metodologie volte a valorizzare e coinvolgere l'alunno come parte attiva del processo di insegnamento – apprendimento, rendendolo responsabile e consapevole di sé. In tal senso il Piano di Miglioramento predispone un percorso attraverso il quale il docente potrà integrare e sviluppare conoscenze disciplinari, metodologiche e pedagogiche adattandole alle diverse situazioni, per costruire forme di conoscenza pratica e risposte efficaci ai problemi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare unità di apprendimento basate su approcci didattici innovativi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie disponibili, compatibilmente con il recupero degli spazi laboratoriali (LIM, FAB LAB, Aula 3.0/4.0, Laboratori digitali mobili).

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire il cambiamento degli spazi di apprendimento in un'ottica innovativa (modelli didattici DADA e DadaLogica).

---

Promuovere ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e



collaborazione.

---

Strutturare setting didattici efficaci, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di ricerca e sperimentazione didattica.

---

Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno della didattica e legati alla digitalizzazione degli apprendimenti.

---

Attività prevista nel percorso: Ricerca e applicazione di approcci didattici innovativi e significativi

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti

Educatori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni



Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE PTOF E COMMISSIONE: Emanuel  
Laura Rosa

La priorità, in una scuola che cambia, è permettere all'insegnante di integrare le proprie competenze disciplinari con la capacità di motivare, di essere facilitatore di un processo di costruzione di identità.

Le attività proposte nel Piano di Miglioramento sono finalizzate a sviluppare nel docente una professionalità frutto di un sapere personale, non solo esito di conoscenze e competenze consolidate, un sapere che integra e rielabora competenze sulla gestione della classe, della comunicazione e delle modalità di porsi nella relazione educativa.

Risultati attesi

I risultati attesi si declinano in:

- Attivazione di percorsi formazione con esperti sulle tematiche legate alla psicopedagogia dello sviluppo, alla gestione della classe, alla gestione dei conflitti, all'osservazione in classe, alla pedagogia delle relazioni educative.

- Attivazione di percorsi autoformativi sulla didattica disciplinare e per competenze per elaborare compiti di realtà in una prospettiva di continuità verticale.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla gestione della classe e sulla gestione dei conflitti

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2023





Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Sacchetti Silvia - Emanuel Laura
Risultati attesi	<p>Garantire al docente gli strumenti metodologici utili ad una gestione positiva delle relazioni e dei conflitti nella classe, sapendo utilizzare le competenze emotive, sue e degli studenti, per favorire un clima di ascolto e di fiducia reciproca.</p> <p>Acquisire le strategie, le tecniche di comunicazione e gli strumenti di gestione della complessità per far fronte a situazioni problematiche a livello di singolo e di classe.</p> <p>Realizzare attività per stimolare l'armonia nel gruppo e favorire un clima di classe positivo.</p>

Attività prevista nel percorso: Conversazione riflessiva attraverso la quale far emergere, sperimentare, ristrutturare e verificare sul campo la comprensione delle proprie esperienze in relazione a conoscenze e abilità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Laura Emanuel - Sacchetti Silvia



Risultati attesi

L'attività svilupperà relazioni positive fra docenti e studenti accrescendo la percezione positiva del contesto scolastico, quale ambiente in grado di offrire sicurezza, empatia, incoraggiamento e supporto per acquisire un apprendimento motivante e soddisfacente.

Tale attività è parte integrante della didattica e aiuterà il docente a sviluppare una visione globale dello studente e del gruppo classe, entrambi fonte di possibili incertezze ma anche punti di forza, risorse e abilità.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### **INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA**

- a) sviluppare una didattica sempre più inclusiva, integrando nelle pratiche quotidiane l'utilizzo delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative e alternative alla sola lezione frontale;
- b) progettare e valutare per competenze;
- c) implementare la didattica digitale;
- d) implementare l'integrazione del recupero nell'attività curricolare attivando percorsi di tutoring e peer education;
- e) potenziare le attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie;
- f) favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti.
- g) promuovere la didattica metacognitiva e i processi di autovalutazione.

#### **DOTAZIONI STRUMENTALI E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE**

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si rende necessario partecipare ad iniziative locali, regionali, nazionali e comunitarie per aggiornare e implementare le dotazioni presenti e per adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi ordini di scuola secondo quanto previsto dalle linee guida del PNSD.

In particolare ci si propone di:

- a) Ampliare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici,



finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.

b) Innovare la didattica con l'utilizzo delle digital board, dei laboratori di informatica, del laboratorio per le STEM ed altri supporti presenti nel nostro istituto;

c) Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto e messi a disposizione tramite le piattaforme on line.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie utilizzate nella didattica mirano all'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, ponendo al centro dell'azione educativa l'alunno e i suoi diversi stili di apprendimento, rinunciando ad una visione centralizzata della figura del docente e della disciplina. Tra le metodologie innovative utilizzate nell'Istituto figurano l'E-learning, il Role playing, il Brainstorming, il Problem Solving, il Cooperative learning, il Learning by doing, la Flipped Classroom, l'Outdoor training, la didattica metacognitiva per sviluppare un approccio riflessivo e favorire consapevolezza e coinvolgimento attivo.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto prosegue nella direzione intrapresa assumendo l'autovalutazione come propria responsabilità, riconoscendone il ruolo basilare nella possibilità di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per sviluppare l'efficacia anche attraverso dati di rendicontazione sociale in un'ottica di trasparenza e condivisione del miglioramento con la comunità.

Verrà consolidata l'applicazione di criteri di valutazione e modalità valutative coerenti con il curriculum d'Istituto, con particolare attenzione alle innovazioni derivanti dall'emanazione dell'Ordinanza n. 172/2020 e delle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria e della sperimentazione valutativa introdotta nell'a.s. 2021-22 nella scuola secondaria di primo



grado.

Il processo di valutazione degli apprendimenti orientato alla certificazione delle competenze, assicurerà la verifica degli esiti degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso compiti autentici e prove comuni per classi parallele.

Il sistema di valutazione interna ed esterna, consentirà di monitorare attraverso adeguati strumenti, la qualità attesa e la qualità percepita dai vari stakeholder dell'Istituto.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto persegue e sostiene la prospettiva di una innovazione didattica a partire dal modello DADA (didattica per ambienti di apprendimento) e DadaLogica in cui i docenti predispongono il proprio setting formativo. Tale modello supera l'idea di un'aula statica, allestita per ogni classe, verso spazi di apprendimento fluidi, organizzati per aree disciplinari.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Muoviamo l'apprendimento

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto di innovazione "Muoviamo l'apprendimento" ha l'obiettivo di migliorare l'esperienza formativa degli studenti attraverso l'uso di tecnologie avanzate, metodologie didattiche innovative e una progettazione di ambienti di apprendimento più efficaci di quelli tradizionali. Il progetto potrebbe prevedere la creazione di ambienti digitali che offrano agli studenti una maggiore flessibilità e personalizzazione nell'apprendimento, di ambienti che possano essere progettati e utilizzati in modo tale da supportare e facilitare l'acquisizione delle competenze degli studenti, utilizzando la tecnologia per creare ambienti interattivi e collaborativi, oppure la progettazione di spazi fisici che supportino l'apprendimento attivo e la creatività. Potrebbe anche includere l'uso di strumenti di realtà virtuale e aumentata per offrire esperienze di apprendimento immersivo. Inoltre, il progetto potrebbe prevedere la creazione di un ambiente di apprendimento collaborativo in cui gli studenti possono lavorare insieme e condividere le loro conoscenze e competenze. In generale, l'obiettivo del progetto è quello di creare un ambiente di apprendimento che sia più efficace per gli studenti e che li aiuti a raggiungere i loro obiettivi educativi, che sia inclusivo, rispettoso delle diversità e che promuova il benessere e il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

successo di tutti gli studenti. Un ambiente nuovo e stimolante che li aiuti a spiccare il volo verso nuovi traguardi formativi che consentano loro di diventare uomini e donne consapevoli, responsabili e padroni del proprio futuro.

## Importo del finanziamento

€ 208.645,65

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

---





## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Con il progetto di investimento “Scuole 4.0”, previsto nel PNRR, il Ministero mira a incrementare la disponibilità di dotazioni tecnologiche e di cablaggi interni nelle scuole, al fine di trasformare le aule scolastiche in ambienti innovativi, connessi e digitali, idonei alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento, assicurando a tutti gli istituti scolastici l’accesso alla banda larga.

Il progetto di investimento prevede, altresì, la realizzazione e il potenziamento di laboratori per le professioni digitali in tutte le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, nonché la digitalizzazione delle segreterie scolastiche, al fine di supportare il processo di transizione digitale delle scuole. Il piano di investimento si basa sull’impiego sinergico di risorse del PNRR, fondi REACTEU e risorse PON della programmazione 2021-2027.

In linea con gli obiettivi del PNRR, la progettazione del curriculum verticale d’Istituto prevedrà una didattica per competenze trasversali strutturata in unità di apprendimento basate su approcci metodologici innovativi, anche con l'utilizzo di tecnologie innovative e di spazi laboratoriali predisposti con strumenti digitali interattivi (FAB LAB, Aula 3.0/4.0, Laboratori digitali mobili), promuovendo lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, organismi del terzo settore.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di crescita e apprendimento per i bambini dai tre anni ai sei anni, in stretta interazione con le famiglie chiamate a collaborare nel delicato processo formativo dei loro figli. Nella scuola dell'infanzia si promuovono: la maturazione dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, lo sviluppo relazionale ed emotivo, l'acquisizione di strumenti necessari per la costruzione di competenze cercando di far emergere il potenziale di cui ciascun bambino dispone, lo sviluppo e la valorizzazione delle differenze individuali quali fonte di ricchezza e di scambio umano e culturale.

La Scuola dell'Infanzia come contesto di cura e di relazione

Una delle principali finalità della nostra Scuola dell'Infanzia è quella di creare un ambiente accogliente, sicuro e sereno in cui i bambini possano stare bene ed esprimersi liberamente. Questo avviene attraverso:

- la condivisione dell'idea di bambino, inteso come soggetto di diritti: tale visione ci porta a riflettere sull'esigenza di diversificare le proposte promuovendo l'unicità e originalità di ognuno, attraverso le esperienze quotidiane che mirano alla valorizzazione delle differenze;
- la cura nella progettazione dello spazio educativo/didattico, come mediatore pedagogico, non inteso solo nella sua accezione fisica ma anche relazionale. Consapevoli del fatto che un "luogo" narra, parla, stimola il pensiero e la curiosità, promuove le interazioni, dedichiamo molta attenzione alla predisposizione degli spazi scolastici: l'ambiente viene "pensato" e organizzato per favorire la cura di relazioni significative, per moltiplicare le occasioni dove sperimentare possibilità e limiti e per costruire il senso di appartenenza a una comunità educante valorizzando le interazioni tra coetanei e tra adulti di riferimento e bambini. Tutte le sezioni sono organizzate per angoli che favoriscono la relazione, il gioco e l'autonomia;
- la cura nella progettazione di tempi distesi, nel rispetto delle esigenze dei bambini;
- la costruzione di relazioni di fiducia con le famiglie attraverso i colloqui individuali, i laboratori



per genitori e bambini, i momenti di festa e convivialità.

#### La Scuola dell'infanzia come luogo di apprendimento

la Scuola dell'infanzia fa parte del sistema integrato di educazione e di istruzione da 0 a 6 anni ed è il primo gradino del percorso scolastico. Siamo consapevoli che per proporre un percorso di apprendimento significativo, sia fondamentale partire dal pensiero del bambino: ogni alunno giunge infatti, alla scuola dell'infanzia con un bagaglio importante di conoscenze ed esperienze vissute da cogliere e valorizzare. Da questa convinzione, derivano le principali scelte metodologiche a cui facciamo riferimento:

- l'utilizzo delle domande e dei momenti di condivisione in cerchio per raccogliere le idee dei bambini che esprimono potenzialità straordinarie e indirizzano le successive proposte didattiche;
- la valorizzazione del gioco come momento privilegiato per cogliere gli interessi, la motivazione intrinseca dei bambini a conoscere, sperimentare e comprendere il mondo circostante, per costruire processi cognitivi;
- la valorizzazione dell'esperienza diretta, pratica e sensoriale per rendere i bambini protagonisti attivi del loro processo di crescita;
- l'approccio cooperativo per promuovere interazioni efficaci collaborando ad un compito condiviso e per favorire lo sviluppo del pensiero critico e divergente;
- il saper stare al mondo sperimentando le prime esperienze di cittadinanza, imparando a vivere insieme nel rispetto degli altri, osservando le prime regole comunitarie, prendendosi cura dell'ambiente circostante e della natura;
- l'utilizzo di linguaggi e codici differenti che intrecciati fra loro favoriscono l'espressività e la comunicazione;
- la documentazione come azione importante per lasciare traccia del lavoro svolto insieme, rendendo visibili i processi di apprendimento, i cambiamenti, le scoperte;
- la valutazione, intesa come accompagnamento continuo per riconoscere i progressi nel percorso di crescita, incoraggiando lo sviluppo delle potenzialità individuali.



## SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Attraverso il Piano dell'Offerta formativa, essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Agli alunni che la frequentano viene offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. I traguardi riguardano lo sviluppo di molteplici competenze, nelle differenti aree disciplinari: linguistico-artistico-espressiva, storico-geografica, matematico-scientifico-tecnologica.

Al termine della scuola primaria i percorsi specifici realizzati per sviluppare le competenze nelle aree disciplinari conducono al raggiungimento dei traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

I traguardi riguardano lo sviluppo di molteplici competenze, nelle differenti aree disciplinari: linguistico-artistico-espressiva, storico-geografica, matematico-scientifico-tecnologica. Tali traguardi sono il punto di riferimento per la progettazione dell'offerta formativa che deve essere orientata allo sviluppo integrale dell'allievo.

### DISTRIBUZIONE ORARIA PER MATERIA

#### TEMPO ORDINARIO

#### PLESSO CALVINO

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITALIANO	8	7	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2



ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED. MOTORIA	1	1	1	1	1
ED. MUSICALE	1	1	1	1	1
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	28	28	28	28	28

PLESSO CERETTA

CLASSE 1 CLASSE 2 CLASSE 3 CLASSE 4 CLASSE 5

ITALIANO	7	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED. MOTORIA	1	1	1	1	1
ED. MUSICALE	1	1	1	1	1



MATEMATICA	6	7	7	7	7
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	26	29	29	29	29

PLESSO PAGLIERO

CLASSE 1 CLASSE 2 CLASSE 3 CLASSE 4 CLASSE 5

ITALIANO	8	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED. MOTORIA	2	2	1	1	1
ED. MUSICALE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6	6	6
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3



RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	30	30	29	29	29

PLESSO PAGLIERO

TEMPO PIENO

CLASSI I°		CLASSI II°	
DISCIPLINA		DISCIPLINA	
ITALIANO	8	ITALIANO	8
STORIA	2	STORIA	2
GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2
ED. IMMAGINE	2	ED. IMMAGINE	2
ED. MOTORIA	2	ED. MOTORIA	2
ED. SUONO	2	ED. SUONO	2
MATEMATICA	6	MATEMATICA	6
SCIENZE	2	SCIENZE	2
INGLESE	1	INGLESE	2
RELIGIONE	2	RELIGIONE	2





TOTALE ORE	29	TOTALE ORE	30
CLASSI III°		CLASSI IV°	
ITALIANO	7	ITALIANO	7
STORIA	2	STORIA	2
GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2
ED. IMMAGINE	2	ED. IMMAGINE	2
ED. MOTORIA	2	ED. MOTORIA	2
ED. SUONO	2	ED. SUONO	2
MATEMATICA	6	MATEMATICA	6
SCIENZE	2	SCIENZE	2
INGLESE	3	INGLESE	3
RELIGIONE	2	RELIGIONE	2
	30		30
CLASSI V°			
ITALIANO	7		
STORIA	2		





GEOGRAFIA	2
ED. IMMAGINE	2
ED. MOTORIA	2
ED. SUONO	2
MATEMATICA	7
SCIENZE	2
INGLESE	3
RELIGIONE	2
TOTALE ORE	31

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé per avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "REMMERT"



QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Corso ad indirizzo musicale NO



QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

Corso ad indirizzo musicale NO



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "COSTA"

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33



Corso ad indirizzo musicale

SI

QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66



Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

Corso ad indirizzo musicale SI



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ICSMAURIZIO IL GIARDINO FIORITO	TOAA831032
ICSMAURIZIO ALBERO FATE	TOAA831054
ICSMAURIZIO TANA DEI CUCCIOLI	TOAA831065

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ICSMAURIZIO PAGLIERO	TOEE831015
ICSMAURIZIO D. CARLO ANGELA	TOEE831026
ICSMAURIZIO I.CALVINO S.FRANCES	TOEE831037

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. S. MAURIZIO - A. REMMERT	TOMM831014





Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC S.MAURIZIO-S.FRANCESCO-COSTA

TOMM831025

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### SCUOLA PRIMARIA

Al termine della scuola primaria i percorsi specifici realizzati per sviluppare le competenze nelle aree disciplinari conducono al raggiungimento dei traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. I traguardi riguardano lo sviluppo di molteplici competenze, nelle differenti aree disciplinari: linguistico-artistico-espressiva, storico-geografica, matematico-scientifico-tecnologica. Tali traguardi sono il punto di riferimento per la



progettazione dell'offerta formativa che deve essere orientata allo sviluppo integrale dell'allievo.

## COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale considera la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi con gli altri in modo opportuno e creativo. Nella scuola primaria tale competenza viene perseguita nella lingua italiana attraverso l'acquisizione degli strumenti necessari ad un'alfabetizzazione funzionale. Essa si declina in molteplici traguardi, secondo i quali l'alunno:

### ITALIANO:

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

### STORIA



Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Racconta avvenimenti della storia sapendo sintetizzare, facendo collegamenti ed elaborando semplici testi storici, anche con l'utilizzo di risorse digitali.

#### MATEMATICA

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

#### SCIENZE

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

#### MUSICA

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche e codificate.

#### EDUCAZIONE FISICA

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

#### TECNOLOGIA

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

#### ARTE E IMMAGINE

Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie



tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).

## COMPETENZA MULTILINGUISTICA

La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Nella scuola primaria i traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

### LINGUA INGLESE

Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

## COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il



mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità di farlo. Le competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

#### MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ...)

#### SCIENZE

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici





esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

## GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

## EDUCAZIONE FISICA

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

## TECNOLOGIA

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

## COMPETENZA DIGITALE



La Competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

#### ITALIANO

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

#### STORIA

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

#### MUSICA

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

#### ARTE E IMMAGINE

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

#### TECNOLOGIA

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.



## COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

### ITALIANO

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

### INGLESE

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

### STORIA

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

### GEOGRAFIA





Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

#### MATEMATICA

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

#### SCIENZE

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

#### MUSICA

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

#### ARTE E IMMAGINE

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

#### EDUCAZIONE FISICA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

#### TECNOLOGIA

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso



adeguato a seconda delle diverse situazioni.

## COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

### ITALIANO

L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

L'alunno usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

### INGLESE

L'alunno interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

### STORIA

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

### MATEMATICA



Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

#### SCIENZE

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

#### MUSICA

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

#### EDUCAZIONE FISICA

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

#### COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La Competenza Imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

#### GEOGRAFIA

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche,



progettare percorsi e itinerari di viaggio.

## MATEMATICA

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

## SCIENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

## MUSICA

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

## EDUCAZIONE FISICA

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

## COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati nelle diverse culture e tramite le arti e altre forme culturali.

## ITALIANO



Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

#### INGLESE

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

#### STORIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

#### GEOGRAFIA



L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

#### MATEMATICA

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

#### MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

#### ARTE E IMMAGINE

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.





## TECNOLOGIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ICSMAURIZIO IL GIARDINO FIORITO  
TOAA831032**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ICSMAURIZIO ALBERO FATE TOAA831054**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ICSMAURIZIO TANA DEI CUCCIOLI  
TOAA831065**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ICSMAURIZIO PAGLIERO TOEE831015**





DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ICSMAURIZIO D. CARLO ANGELA**  
**TOEE831026**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ICSMAURIZIO I.CALVINO S.FRANCES**  
**TOEE831037**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. S. MAURIZIO - A. REMMERT**  
**TOMM831014**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: IC S.MAURIZIO-S.FRANCESCO-COSTA TOMM831025 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

Tutti gli ordini ed i plessi dell'Istituto organizzano le attività e le esperienze di Educazione Civica nell'ottica della costruzione di un curriculum verticale e della trasversalità dei contenuti così come previsto dalla Legge 92/2019.

I nuclei concettuali trattati, come da normativa, riguardano: la Costituzione (conoscenza e riflessione del dettato costituzionale; concetti e comportamenti improntati alla legalità; rispetto delle regole ed atteggiamenti di rispetto e convivenza civile); gli obiettivi dell'Agenda 2030; la cittadinanza digitale (quale capacità dell'individuo, a seconda dell'età, di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali).

Le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e le scuole Secondarie dell'IC organizzano la programmazione attraverso un monte orario di 33 ore nel corso dell'anno scolastico, dedicate all'insegnamento interdisciplinare (Primaria e Secondaria) ed esperienziale (Infanzia) con approfondimenti afferenti a :

- ricorrenze civili e partecipazione (al fine di perseguire gli obiettivi: - Favorire la riflessione su momenti cruciali della nostra storia; Favorire la riflessione sulle tematiche ambientali e sugli obiettivi promossi dall'Agenda 2030 ; Favorire la conoscenza delle iniziative del territorio ; Promuovere iniziative significative sul territorio);
- la Costituzione, le regole e le Istituzioni;
- il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- la comunicazione non ostile;
- la legalità e la lotta contro le mafie;
- la memoria storica.



## Curricolo di Istituto

### I.C. SAN MAURIZIO C.SE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il curricolo verticale dell'Istituto Montessori è il cuore didattico del piano triennale dell'offerta formativa e si pone l'obiettivo di garantire agli alunni, dai tre ai quattordici anni, un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Tale percorso formativo sviluppa una continuità educativo-metodologico-didattica all'interno di un piano organizzativo unitario.

Il Curricolo per competenze delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere (conoscenze, abilità e competenze).

Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.

Il nostro Istituto si propone quindi, un percorso educativo formativo unitario negli obiettivi e nei contenuti ma differenziato a seconda delle fasce d'età. Per realizzare tale percorso concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico; contrasta la dispersione; valorizza le inclinazioni di ciascuno.



In questa prospettiva l'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e accompagna ciascuno di essi nell'elaborare il senso della propria esperienza e nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza.

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Partendo dalle Indicazioni Nazionali (del 2012 con successive integrazioni e sviluppi), e dal quadro delle Competenze chiave europee, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo».

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado.

Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

La progettazione si sviluppa secondo le caratteristiche della verticalità, dell'unitarietà, dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale,



orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

L'educazione alla cittadinanza inoltre viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

In questo ampio e complesso orizzonte, i traguardi specifici delle diverse discipline sono declinati nell'ottica dell'apprendimento permanente delle competenze chiave europee (maggio 2018):

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Sono state individuate 4 grandi macro aree per il Curricolo Verticale all'interno delle quali sono state declinate le diverse competenze che l'Istituto intende promuovere attraverso la sua Offerta Formativa.

#### Linguaggio e comunicazione

- Ascolta, legge, esplora, comprende e interpreta testi orali di vario tipo: linguistico-letterario, musicale, artistico, matematico-simbolico, storico, geografico, scientifico, informatico. (Competenze-chiave 1, 2, 3, 4, 6, 8)
- Dimostra di possedere competenze plurilinguistiche e pluriculturali (lingua italiana, lingue straniere comunitarie, lingua madre) e le usa all'interno delle diverse situazioni espressive e comunicative e come veicoli di conoscenza e comunicazione. (Competenze-chiave 1,2)
- Comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, ne riconosce gli elementi costitutivi e dà prova di saper decodificare ed utilizzare il linguaggio simbolico. (Competenze-chiave 3, 7; Life skills 10)





- Utilizza e interpreta i linguaggi universali delle scienze: è in grado di verbalizzare il procedimento eseguito, di esporre le proprie ipotesi e i propri ragionamenti e di argomentare in base alle conoscenze acquisite. (Competenze-chiave 3, 5; Life skills 4)
- Usa il linguaggio corporeo e motorio, il linguaggio dei gesti, delle posture, del mimo, dell'impostazione della voce, per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo e per gestire in modo positivo situazioni emotive concrete. (Competenze-chiave 5; Life skills 2,4)
- Utilizza l'interpretazione e la drammatizzazione per prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo. (Competenze-chiave 5, 8; Life skills1)
- Utilizza con naturalezza ed espressività negli scambi comunicativi anche quotidiani il linguaggio verbale e i linguaggi non verbali. (Competenze-chiave 1, 2, 5, 8; Life skills4)
- Riconosce e fa propria, per la creazione di produzioni originali, la componente comunicativa dell'arte, della musica e dei linguaggi specifici. (Competenze-chiave 5, 7, 8; Life skills 4, 7)

#### Socialità - promozione del benessere

- E' assertivo, ossia capace di affermare se stesso, di dichiarare i propri bisogni e le proprie opinioni nel rispetto degli altri, delle loro idee e dei loro bisogni, senza prevaricazioni e sottomissione. (Competenze-chiave 5,6; Life skills 1, 2, 5, 6)
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per rintracciare gli aspetti che portano all'affermazione della propria identità: ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. (Competenze-chiave 5, Life skills 1,2)
- Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni. (Competenze-chiave 5, Life skills 1,2)
- Amplia il punto di vista su di sé e sulla propria collocazione nel mondo, facendo ipotesi sul proprio futuro esistenziale, sociale, formativo, professionale e sulle proprie responsabilità. (Competenze-chiave 5, Life skills 1,2)
- Coopera nei gruppi dando il proprio apporto personale: con gli altri si dimostra utile, premuroso, attento, collaborativo dimostrando interesse e fiducia verso l'altro e sapendo chiedere e fornire aiuto. (Competenze-chiave 5, 6; Life skills 5, 6)
- Riconosce l'esperienza socializzante del far musica/arte/teatro/sport in gruppo anche come occasione di aumento di consapevolezza della complessità e della necessità della convivenza civile e come strategia di prevenzione di situazioni di prevaricazione. (Competenze-chiave 5, 6, 8; Life skills 2, 3, 5,)
- Riconosce il pluralismo culturale e i diritti di cittadinanza affrontando con curiosità ed aperture il confronto con le diversità liberandosi progressivamente di stereotipi e





pregiudizi. (Competenze-chiave 6, 8)

- Si mette in relazione con soggetti diversi da sé e si dimostra disponibile all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà. (Competenze-chiave 5, 6; Life skills 5, 6)

#### Ascolto

- Elabora il pensiero attraverso l'oralità, l'ascolto e la comprensione dei discorsi. (Competenze-chiave 1, 2, 5)
- Ascolta in modo attivo e critico: riflette con spirito critico sulle affermazioni in genere, sulle esperienze proprie e altrui, sulle considerazioni necessarie per prendere decisioni. Di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, dimostra di saperle qualificare, decifrare, riconoscere così da poterle giudicare. (Competenze-chiave 5; Life skills 8)
- Ascolta, legge, esplora, comprende e interpreta testi orali di vario tipo: linguistico-letterario, musicale, artistico, matematico-simbolico, storico, geografico, scientifico, informatico. (Competenze-chiave 1, 2, 3, 4, 6, 8)
- Ascolta, comprende, decodifica con spirito critico i linguaggi dei media. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato e consapevole a seconda delle diverse situazioni. (Competenze-chiave 1, 6, 8; Life skills 8)

#### Sperimentazione e ricerca

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa: dà prova di competenze progettuali e immaginative nella risoluzione di situazioni problematiche e sfidanti e si misura con le novità e gli imprevisti. (Competenze-chiave 7; Life skills 7)
- Risolve problemi impiegando forme verbali, iconiche, simboliche; affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi. (Competenze-chiave 3, 7; Life skills 10)
- Attraverso attività laboratoriali e di gruppo sviluppa la propria creatività grazie alla fruizione condivisa, all'approfondimento delle conoscenze, alla comunicazione di sensazioni ed emozioni provate di fronte alla bellezza della natura e dell'arte. (Competenze-chiave 5, 6, 8; Life skills 7)
- Utilizza le nuove tecnologie come occasione di cooperazione per costruire nuove conoscenze insieme agli altri. (Competenze-chiave 4, 5, 6; Life skills 5, 7)
- Possiede il gusto estetico, il piacere, la curiosità per la lettura, per l'arte, per la musica, per il teatro e per il cinema e li frequenta come concrete occasioni di incontri culturali. (Competenze-chiave 8)
- Utilizza gli strumenti informatici e opera procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in



maniera metodica e razionale, compiti operativi anche complessi, individuali e in collaborazione con i compagni. (Competenze-chiave 4, 7, 5)

- Sceglie con consapevolezza le musiche, gli effetti fonici e le immagini adeguati allo scopo, in un ventaglio culturalmente, storicamente, etnicamente, stilisticamente variegato. (Competenze-chiave 7, 8)
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive sia nella loro valenza culturale locale sia come valori interculturali. (Competenze-chiave 8; Life skills 8)

## CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

Crediamo fermamente nella “Scuola di tutti e per ciascuno” che, come prescritto nelle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” del 2012, sia in grado di leggere i bisogni degli alunni e di dare loro risposte coerenti e costruttive attraverso la progettazione e l’attuazione di interventi mirati, al fine di favorire il benessere e lo sviluppo delle potenzialità di ognuno in un’ottica di riconoscimento, rispetto e valorizzazione delle diversità. La diversità è una caratteristica di tutti e di ciascuno, quindi è necessario cercare di adottare un approccio improntato sulla coesione sociale, sull’equità e sull’inclusività capace di rileggere il nostro modo di stare al mondo nell’alterità e ricollocarlo all’interno dei percorsi educativi e formativi proposti. La specificità dell’istituzione scolastica risiede “nell’educare alla relazione fondata sul rispetto dell’alterità” (E. Morin, “I sette saperi necessari all’educazione al futuro”) attraverso l’offerta di luoghi e occasioni in cui non solo le diversità si incontrano, ma entrano in un confronto propositivo, in base al quale ciascun adulto e bambino prende consapevolezza dell’esistenza di punti di vista, modi di essere, di ragionare e pensare differenti dai propri e cerca di comprenderli. Tale offerta formativa predispone il bambino all’ampliamento e alla modificazione del proprio sguardo interpretativo sul mondo. La nostra progettazione cerca di non essere settoriale e di superare la frammentazione delle esperienze integrando i diversi campi di esperienza e tenendo conto di una visione globale e olistica del bambino e dei suoi bisogni formativi. Per questo, presenta una certa flessibilità e dinamicità pronta a essere rimodulata qualora emergessero in divenire differenti bisogni educativi/didattici. Inoltre, ampio spazio è dedicato all’ambito della cittadinanza attiva (legalità, salute, ambiente), promuovendo percorsi significativi che di anno in anno, si sviluppano in maniera verticale in tutto l’Istituto Comprensivo.



## CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Attraverso il Piano dell'Offerta formativa, essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Agli alunni che la frequentano viene offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

I traguardi riguardano lo sviluppo di molteplici competenze, nelle differenti aree disciplinari: linguistico-artistico-espressiva, storico-geografica, matematico-scientifico-tecnologica.

Al termine della scuola primaria i percorsi specifici realizzati per sviluppare le competenze nelle aree disciplinari conducono al raggiungimento dei traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

I traguardi riguardano lo sviluppo di molteplici competenze, nelle differenti aree disciplinari: linguistico-artistico-espressiva, storico-geografica, matematico-scientifico-tecnologica. Tali traguardi sono il punto di riferimento per la progettazione dell'offerta formativa che deve essere orientata allo sviluppo integrale dell'allievo.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		
ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § padroneggia e applica in	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA



<p>situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi;</p> <p>§ legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</li><li>- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</li><li>- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</li><li>- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</li><li>- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</li><li>- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</li><li>- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</li></ul>
---	---	---



<p>§ scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;</p> <p>§ capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</li><li>- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</li><li>- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li><li>- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</li><li>- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</li><li>- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un</li></ul>
--	---	--





motivato parere personale.

– Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

– Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.

– Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.



		<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</li><li>- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li></ul>
STORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche,</li></ul>



<p>§ organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;</p> <p>§ racconta avvenimenti della storia sapendo sintetizzare, facendo collegamenti ed elaborando semplici testi storici, anche con l'utilizzo di risorse digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li><li>- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</li><li>- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</li></ul>	<p>reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li><li>- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</li><li>- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche</li></ul>
--	---	---





		usando risorse digitali.
MATEMATICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);  § legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.  – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.  – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne



		esprimono la struttura.
SCIENZE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  – Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.  – Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  – Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).



		<ul style="list-style-type: none"><li>- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</li></ul>
<b>MUSICA</b>		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
L'alunno/a:  § esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali,	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</li></ul>	



imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche e codificate.	
ARTE E IMMAGINE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno/a:  § utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  <i>AL TERMINE DELLA</i>  <i>CLASSE QUINTA</i>  – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.  – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.



EDUCAZIONE FISICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno/a:  § utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
TECNOLOGIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno/a:	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA



§ sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	– Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
---	---

COMPETENZA MULTILINGUISTICA		
LINGUA INGLESE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  – Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati



<p>§ descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;</p> <p>§ interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine;</p> <p>§ svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li><li>- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</li><li>- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</li><li>- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla</li></ul>	<p>preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</li><li>- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li></ul>
--	--	--





<p>§ individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>famiglia.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li><li>- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</li><li>- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni,</li></ul>
---	------------------	--



		espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
--	--	--

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA		
MATEMATICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali;	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  Contare oggetti o eventi, a voce e	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA



<p>§ descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;</p> <p>§ utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ...).</p>	<p>mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li><li>- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</li><li>- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</li></ul> <p>- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</li><li>- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</li></ul>
--	--	---



<p>§ riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria;</p> <p>§ riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...);</p>		<ul style="list-style-type: none"><li>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li><li>- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li><li>- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</li><li>- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a</li></ul>
--	--	---



	<p>- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>- Utilizzare numeri decimali,</p>
--	--	--



		frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
SCIENZE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli;	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.  - Individuare le proprietà di alcuni materiali come,



<p>§ esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li><li>- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</li><li>- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</li></ul>	<p>ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.;</p> <p>realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</li><li>- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con</li></ul>
--	---	--





<p>§ individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali;</p> <p>§ riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</li><li>- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li><li>- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li><li>- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</li><li>- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</li></ul>	<p>appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di</p>
--	--	---



organismi animali e vegetali;

§ ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.

- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.



		<ul style="list-style-type: none"><li>- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</li><li>- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</li></ul>
GEOGRAFIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		



	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>  - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).  - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.  - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.  - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche,



		storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
EDUCAZIONE FISICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  – Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	



TECNOLOGIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno/a:</p> <p>§ è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale;</p> <p>§ conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p>	<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li><li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li><li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li><li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li><li>- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li><li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li></ul>



COMPETENZA DIGITALE		
ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai





		media (annunci, bollettini ...).
STORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.	AL TERMINE DELLA DELLA CLASSE QUINTA  – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e



		consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.  – Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
MUSICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  – Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.  – Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	



ARTE E IMMAGINE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno/a:</p> <p>§ utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</li><li>- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</li></ul>
TECNOLOGIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno/a:</p> <p>§ produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p>



<p>operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li><li>- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li><li>- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li></ul>
---	--

<p>COMPETENZA PERSONALE. SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</p>		
<p>ITALIANO</p>		
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	
<p>L'alunno/a:</p> <p>§ ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</li></ul>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere il</li></ul>



<p>§ utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</li><li>- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</li><li>- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</li><li>- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</li><li>- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li><li>- Usare in modo appropriato le</li></ul>	<p>tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</li><li>- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</li></ul>
---	--	--



	<p>parole man mano apprese.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</li><li>- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</li><li>- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</li><li>- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie</li></ul>
--	---	---



per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

– Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

– Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni,





		<p>costruire mappe e schemi ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</li><li>- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li><li>- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</li></ul>
<b>LINGUA INGLESE</b>		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		



	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</li><li>- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</li></ul>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li><li>- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</li></ul>
STORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;  § organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, muta-menti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li><li>- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</li><li>- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li></ul>	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  <ul style="list-style-type: none"><li>- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</li><li>- Usare cronologie e carte storico-</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>– Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</li></ul>	<p>geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li><li>– Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</li></ul>
--	---	--



		<ul style="list-style-type: none"><li>– Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</li></ul>
<b>GEOGRAFIA</b>		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
L'alunno/a:  § ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>  <ul style="list-style-type: none"><li>– Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li><li>– Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</li></ul>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  <ul style="list-style-type: none"><li>– Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie,</li></ul>



		<p>documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p> <p>– Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p>
<b>MATEMATICA</b>		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		



	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  – Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.  – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.	AL TERMINE DELLA DELLA CLASSE QUINTA  – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.  – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.  – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.  –





		<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>– In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>
<b>SCIENZE</b>		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		



	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>  - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.  - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.  - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino;



		<p>individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>– Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>
<b>MUSICA</b>		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
L'alunno/a:  § riconosce gli elementi costitutivi di	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>	



<p>un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</li><li>- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</li></ul>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>L'alunno/a:</p> <p>§ è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li><li>- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</li><li>- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</li></ul>



EDUCAZIONE FISICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno/a:  § acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  – Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.).  – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
TECNOLOGIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno/a:	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA



<p>§ si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li><li>- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li></ul>
---	--

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
<p>§ partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</li><li>- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su</li></ul>



<p>§ usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>	<p>racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>– Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p>	<p>argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>– Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>– Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività</p>
--	---	---





		scolastiche ed extrascolastiche.  – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
LINGUA INGLESE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	AL TERMINE DELLA DELLA CLASSE QUINTA  – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si



		ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
STORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	AL TERMINE DELLA DELLA CLASSE QUINTA  - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio



		vissuto.  – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
MATEMATICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.	AL TERMINE DELLA DELLA CLASSE QUINTA  – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando



		una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
SCIENZE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.  - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione



		<p>di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>– Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>
<b>MUSICA</b>		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
L'alunno/a:  § esegue, da solo e in gruppo,	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>	



<p>semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>– Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p>
<p>EDUCAZIONE FISICA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>L'alunno/a:</p> <p>§ comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;</p> <p>§ agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>– Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>– Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>– Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>



COMPETENZA IMPRENDITORIALE		
GEOGRAFIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>  - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare per-corsi effettuati nello spazio circostante.  - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a





		indicatori socio-demografici ed economici.
MATEMATICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.  - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	AL TERMINE DELLA DELLA CLASSE QUINTA  - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.  - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad



		argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
SCIENZE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  – Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.	AL TERMINE DELLA DELLA CLASSE QUINTA  – Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso,



		<p>peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>– Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p>
<b>MUSICA</b>		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	



<p>L'alunno/a:</p> <p>§ improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>– Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p>
<p>EDUCAZIONE FISICA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>L'alunno/a:</p> <p>§ sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;</p> <p>§ sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p>



anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di jogosport.
---	--

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;  § riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.  - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.  - Comprendere testi di tipo diverso,	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.  - Leggere testi letterari narrativi, in



<p>§ è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>	<p>continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</li></ul>	<p>lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p>- Relativamente a</p>
---	--	--



		testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
LINGUA INGLESE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.





STORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;  § riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;  § comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;  § comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>  - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.  - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.  - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.  - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.



contemporaneità.		<ul style="list-style-type: none"><li>- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</li><li>- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</li><li>- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li></ul>
<b>GEOGRAFIA</b>		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
L'alunno/a:	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA



<p>§ si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;</p> <p>§ coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale;</p> <p>§ riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.);</p> <p>§ individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li><li>- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</li><li>- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li><li>- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li><li>- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li></ul>
---	---	--



		<ul style="list-style-type: none"><li>- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</li></ul>
<b>MATEMATICA</b>		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
L'alunno/a:  § riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>  <ul style="list-style-type: none"><li>- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</li><li>- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</li><li>- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</li></ul>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  <ul style="list-style-type: none"><li>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li></ul>
<b>MUSICA</b>		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'alunno/a:  § esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;  § ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</li><li>- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</li></ul>	
<b>ARTE E IMMAGINE</b>		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		



	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
L'alunno/a:  § individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;  § conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  – Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.  – Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
<b>TECNOLOGIA</b>	
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
L'alunno/a:  § riconosce e identifica	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>





<p>nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale;</p> <p>§ inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li><li>- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li></ul>
--	--

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale e si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte. Favorisce inoltre lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per porsi obiettivi non immediati e perseguirli. Promuove anche quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

La scuola si propone di sollecitare gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco, li orienta a sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi.

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale.





In particolare nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

#### CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 inserendo un voto in più nella scuola secondaria di primo grado e un giudizio per la scuola Primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission del nostro Istituto. La disciplina dell'Educazione Civica diventa integrata e trasversale a tutti i saperi in una comunità scolastica in cui tutti possono vivere esperienze di partecipazione attiva, consapevole e responsabile, nel rispetto dei diritti inviolabili di ciascuno.

L'Istituto Montessori ha predisposto un curriculum verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica organizzato in almeno 33 ore all'anno, trasversali per materia. Tale curriculum dovrà fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di



intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse. I tre ordini di scuola hanno individuato all'interno del curricolo i traguardi di competenze integrando il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di Istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, al fine di consentire alle commissioni PTOF e Educazione Civica di lavorare insieme alla stesura definitiva di obiettivi e competenze trasversali. L'Istituto Montessori pone l'Educazione Civica all'interno di un processo culturale diffuso, che pone al centro il senso dello Stato attraverso attività significative e progettate, anche di tipo giuridico e costituzionale, laddove possibile. Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: gli studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. La Scuola dell'Infanzia, nella sua specificità di contesto di cura, relazione e apprendimento con la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità,



dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, si presta particolarmente ad adottare un approccio trasversale e diffuso per l'introduzione dell'educazione civica. Da anni, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia dei diversi plessi, propongono iniziative di sensibilizzazione e progetti didattici, costruendo un curricolo verticale in collaborazione con le funzioni strumentali per la salute, l'ambiente e la legalità e le rispettive commissioni. Valorizzando queste esperienze e tenendo conto dei tre nuclei tematici proposti dalle linee guida, si potrebbe lavorare attraverso:

1. la proposta di esperienze con riferimento alla Costituzione e a documenti come la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per avvicinarsi al tema dei diritti dei bambini, a partire dai vissuti e dai pensieri degli alunni;
2. la scelta delle tematiche da approfondire attingendo dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (per ogni anno scolastico, si individueranno alcuni contenuti, dedicando i tempi necessari per un apprendimento di tipo significativo);
3. l'attenzione alla cura e all'accoglienza, riconoscendo la diversità come una ricchezza;
4. la sperimentazione del linguaggio digitale nella didattica quotidiana, come nuova possibilità per esprimersi e comunicare.

Per un percorso di educazione civica che ponga i bambini al centro del processo di apprendimento, riteniamo importante:

- privilegiare i momenti di gioco, come strumento attraverso il quale motivare i bambini, aiutandoli ad esprimere la propria identità e a sviluppare conoscenza;
- proporre momenti di confronto in cerchio per fare esperienza di democrazia, accogliendo progressivamente il pensiero dei compagni ed esprimendo il proprio, con l'obiettivo di sviluppare il senso di appartenenza al gruppo;
- scegliere contesti narrativi come fili conduttori che coinvolgano emotivamente i bambini, attivando la loro curiosità e il loro pensiero;
- progettare momenti dedicati ad attività di tipo cooperativo per sperimentare la collaborazione e costruire soluzioni originali e condivise;
- utilizzare la molteplicità dei linguaggi per promuovere forme di comunicazione differenti e che integrino il digitale nella didattica quotidiana;
- considerare il territorio circostante e gli spazi esterni alla scuola, come spazi educativi da esplorare e valorizzare cogliendo le occasioni di apprendimento offerte dal contesto;
- incentivare attività di sensibilizzazione e iniziative legate a ricorrenze particolari (giornata della gentilezza, giornata della Terra, Giornata Internazionale delle Persone con disabilità...), progetti promossi dall'IC (concorso per la copertina del diario, passeggiate con i nonni, ...) o a livello territoriale (M'illumino di Meno, Un miglio al giorno, Ti muovi...).



Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di Qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra.
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e





rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

#### CITTADINANZA DIGITALE (art. 5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Nel nostro Istituto saranno dati agli studenti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, verranno sensibilizzati rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastando il linguaggio dell'odio. L'obiettivo di questo insegnamento è fare in modo che gli studenti possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. Valutazione Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2023, 2021/2024 e 2022/2025 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Dall'anno scolastico



2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Nell'ambito del piano annuale delle attività, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

#### LA VALUTAZIONE NEL CURRICOLO VERTICALE

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che supera l'idea di un riduttivo giudizio finale, a favore di una visione più ampia e di accompagnamento continuo per riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, esplorando e incoraggiando lo sviluppo delle potenzialità individuali. Le insegnanti valorizzeranno quindi i momenti dedicati all'osservazione degli alunni, quelli dedicati alle interazioni in gruppo per raccogliere i pensieri dei bambini e alla fase della verbalizzazione, che al termine di ogni attività consente di formalizzare gli apprendimenti. La validità delle proposte sarà inoltre valutata sulla base del coinvolgimento dei bambini e dei loro interventi.

##### SCUOLA PRIMARIA

Le scuole primarie dell'Istituto hanno definito quali attività verranno proposte e con quali modalità verranno valutate e poi far confluire tutto nella valutazione finale. La valutazione finale riguarderà la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche o lo studio di qualche argomento. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. I docenti della scuola primaria hanno elaborato una programmazione specifica per l'insegnamento dell'Educazione Civica per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte dell'Istituto. Le classi di ogni plesso hanno progettato un percorso di insegnamento a partire dagli obiettivi di apprendimento, declinando le tematiche e le attività secondo un curricolo di 33 ore, definendo una distribuzione oraria trasversale alle discipline.

##### LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA



Obiettivi di EDUCAZIONE CIVICA per la Scuola Primaria

Classi 1^ e 2^

1. Applicare semplici norme per la sicurezza di sé e degli altri.
2. Applicare comportamenti adeguati legati agli ambienti di vita.
3. Rispettare la natura, evitando sprechi di materiali e praticando forme di riciclo degli stessi.

Classe 3^

1. Applicare in modo consapevole le principali norme per la sicurezza di sé e degli altri.
2. Impegnarsi a rispettare le regole comuni, le opinioni altrui e ad accettare le diversità.
3. Comprendere che il rispetto per l'ambiente ha ricadute positive sulla collettività.

Classe 4^

1. Manifestare consapevolezza rispetto alla sicurezza di sé e degli altri.
2. Conoscere e rispettare le norme e le buone pratiche della convivenza civile.
3. Conoscere le cause dell'inquinamento ambientale e gli effetti sugli ecosistemi.

Classe 5^

1. Manifestare consapevolezza rispetto alla sicurezza di sé e degli altri.
2. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
3. Conoscere le cause dell'inquinamento ambientale e gli effetti sugli ecosistemi.

## SCUOLA SECONDARIA

Le scuole secondarie dell'Istituto hanno individuato tematiche comuni, all'interno delle quali ogni disciplina progetta liberamente, per perseguire al meglio gli obiettivi della trasversalità e dell'interconnessione tra discipline, come raccomandato dalle Linee Guida. In tal modo si intende far comprendere come l'Educazione Civica sia parte integrante di ogni disciplina, ognuna delle quali la arricchisce di contenuti nelle modalità che le sono più affini.

I nuclei tematici proposti sono:

- Classi prime: La tutela dell'ambiente declinata in tutti i suoi aspetti sincronici e diacronici.
- Classi seconde: la Costituzione Italiana, con approfondimenti legati ai singoli articoli, ma con uno sguardo anche al panorama europeo. Il tema verrà trattato come rispetto delle





regole e delle leggi comuni in tutti gli ambienti di convivenza, fin dall'antichità, ma anche come tutela del patrimonio e del territorio. Verranno inoltre affrontati i temi di educazione al volontariato e dell'inquinamento acustico.

- Classi terze: educare alla cittadinanza - I diritti e i doveri di tutti nel mondo.
- In tutte le classi:
  - l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla parità di genere, alla promozione della salute, alla riduzione delle disuguaglianze e alla pace;
  - la Cittadinanza Digitale;
  - il Rispetto del Codice Stradale, con un progetto che mira a creare una generazione di cittadini responsabili e attenti anche ai temi di sicurezza e mobilità urbana, in tutte le classi.

La valutazione terrà conto sia dei livelli di conoscenze e competenze raggiunte, sia dell'interesse degli studenti, della partecipazione alle attività proposte nonché in maniera più generale dell'attuazione quotidiana dei corretti comportamenti atti a vivere bene nella collettività.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Coscienza civica e Costituzione**

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione ed è consapevole che il rispetto delle leggi e delle regole comuni deve tradursi in comportamenti quotidiani in tutti gli ambienti di convivenza, è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere", conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie; rispetta le norme di convivenza civile anche in assenza di controlli, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi



internazionali, conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (la bandiera e l'inno nazionale).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Coscienza civica nel rispetto e nella tutela di un ambiente sostenibile ed ecosostenibile**

L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità", ha introiettato i principi dell'educazione ambientale e della tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingue, monumenti e paesaggio), rispetta l'ambiente adottando comportamenti improntati al risparmio e alla sostenibilità, è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile, ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e benessere psicofisico.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza digitale per una navigazione sicura e rispettosa della privacy**

L'alunno è consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web, conosce le regole principali di una navigazione in rete sicura, sapendo riconoscere i principali pericoli al fine di evitarli.



- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Applicare semplici norme per la sicurezza di sé e degli altri.**

Gli argomenti affrontati sono:

- 1) sicurezza stradale
- 2) sicurezza scolastica
- 3) sicurezza ambito domestico
- 4) in rete

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## ○ **Applicare in modo consapevole le principali norme per la sicurezza di sé e degli altri.**

Argomenti trattati:

- 1) sicurezza stradale
- 2) sicurezza scolastica
- 3) sicurezza ambito domestico
- 4) in rete

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

## ○ **Manifestare consapevolezza rispetto alla sicurezza di sé e degli altri .**

Gli argomenti trattati sono:

- 1) sicurezza stradale
- 2) sicurezza scolastica
- 3) sicurezza ambito domestico
- 4) in rete

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



## ○ **Applicare comportamenti adeguati legati agli ambienti di vita.**

Approfondimento interdisciplinare relativo al tema delle **NORME**: la condivisione delle regole nei vari ambienti di vita.

Gli argomenti trattati sono:

- 1) a scuola (aspetto relazionale)
- 2) a casa
- 3) nella relazione interpersonale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



## ○ **Impegnarsi a rispettare le regole comuni, le opinioni altrui e ad accettare le diversità.**

Approfondimento interdisciplinare relativo al tema delle **NORME** : la condivisione delle regole nei vari ambienti di vita.

Gli argomenti trattati sono:

- 1) a scuola (aspetto relazionale)
- 2) a casa
- 3) nella relazione interpersonale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## ○ **Conoscere e rispettare le norme e le buone pratiche**





## della convivenza civile.

Approfondimento interdisciplinare relativo al tema delle **NORME** : la condivisione delle regole nei vari ambienti di vita.

Gli argomenti trattati sono:

- 1) a scuola (aspetto relazionale)
- 2) a casa
- 3) nella relazione interpersonale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## ○ **Conoscere i principi fondamentali della costituzione**

Approfondimento interdisciplinare relativo al tema delle **NORME**: la condivisione delle



regole nei vari ambienti di vita.

Gli argomenti trattati sono:

- 1) a scuola (aspetto relazionale)
- 2) a casa
- 3) nella relazione interpersonale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## ○ **Rispettare la natura, evitando sprechi di materiali e praticando forme di riciclo degli stessi.**

Approfondimento interdisciplinare in merito alla tematica "SALUTE E BENESSERE" con particolare attenzione al goal dell'Agenda 2030 n. 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**○ Comprendere che il rispetto per l'ambiente ha ricadute positive sulla collettività.**

Approfondimento interdisciplinare in merito alla tematica "SALUTE E BENESSERE" con particolare attenzione al goal dell'Agenda 2030 n. 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## ○ **Conoscere le cause dell'inquinamento ambientale e gli effetti sugli ecosistemi.**

Approfondimento interdisciplinare in merito alla tematica "SALUTE E BENESSERE" con particolare attenzione al goal dell'Agenda 2030 n. 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## ○ **Conoscere le cause dell'inquinamento ambientale e gli effetti sugli ecosistemi.**

Approfondimento interdisciplinare in merito alla tematica "SALUTE E BENESSERE" con particolare attenzione al goal dell'Agenda 2030 n. 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### Cittadinanza responsabile

Scuola dell'Infanzia



Dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica:

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

La Scuola dell'Infanzia, nella sua specificità di contesto di cura, relazione e apprendimento con la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, si presta particolarmente ad adottare un approccio trasversale e diffuso per l'introduzione dell'educazione civica.

Da anni, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia dei diversi plessi, propongono iniziative di sensibilizzazione e progetti didattici, costruendo un curricolo verticale in collaborazione con le funzioni strumentali per la salute, l'ambiente e la legalità e le rispettive commissioni. Valorizzando queste esperienze e tenendo conto dei tre nuclei tematici proposti dalle linee guida, si potrebbe lavorare attraverso:

1. la proposta di esperienze con riferimento alla Costituzione e a documenti come la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per avvicinarsi al tema dei diritti dei bambini, a partire dai vissuti e





dai pensieri degli alunni;

2. la scelta delle tematiche da approfondire attingendo dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (per ogni anno scolastico, si individueranno alcuni contenuti, dedicando i tempi necessari per un apprendimento di tipo significativo);
3. l'attenzione alla cura e all'accoglienza, riconoscendo la diversità come una ricchezza;
4. la sperimentazione del linguaggio digitale nella didattica quotidiana, come nuova possibilità per esprimersi e comunicare.

### La metodologia

Per un percorso di educazione civica che ponga i bambini al centro del processo di apprendimento, riteniamo importante:

- privilegiare i momenti di gioco, come strumento attraverso il quale motivare i bambini, aiutandoli ad esprimere la propria identità e a sviluppare conoscenza;
- proporre momenti di confronto in cerchio per fare esperienza di democrazia, accogliendo progressivamente il pensiero dei compagni ed esprimendo il proprio, con l'obiettivo di sviluppare il senso di appartenenza al gruppo;
- scegliere contesti narrativi come fili conduttori che coinvolgano emotivamente i bambini, attivando la loro curiosità e il loro pensiero;
- progettare momenti dedicati ad attività di tipo cooperativo per sperimentare la collaborazione e costruire soluzioni originali e condivise;
- utilizzare la molteplicità dei linguaggi per promuovere forme di comunicazione differenti e che integrino il digitale nella didattica quotidiana;
- considerare il territorio circostante e gli spazi esterni della scuola, come spazi educativi da esplorare e valorizzare cogliendo le occasioni di apprendimento offerte dal contesto;
- incentivare attività di sensibilizzazione e iniziative legate a ricorrenze particolari



(giornata della gentilezza, giornata della Terra, Giornata Internazionale delle Persone con disabilità...), progetti promossi dall'IC (concorso per la copertina del diario, passeggiate con i nonni, ...) o a livello territoriale (M'illumino di Meno, Un miglio al giorno, Ti muovi...).

Gli obiettivi

NUCLEO CONCETTUALE	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il bambino sa confrontarsi con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità tra chi parla e chi ascolta</li> <li>- Il bambino inizia ad essere consapevole dei propri diritti e doveri e delle regole condivise</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- esprimere esigenze, sentimenti, bisogni;</li> <li>- interagire positivamente con adulti e bambini;</li> <li>- esprimere il proprio punto di vista accettando quello dell'altro, nel</li></ul>



	<p>- Il bambino prende progressivamente consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità</p>	<p>rispetto dei turni;</p> <p>- rispettare le regole e saper cooperare con i pari;</p> <p>-proporre soluzioni per stare bene insieme;</p> <p>- percepire, riconoscere ed accettare l'altro nella sua diversità;</p> <p>- identificare e usare gesti di rispetto e cura verso gli altri.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>- Il bambino riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio</p> <p>- Il bambino riconosce e sperimenta</p>	<p>- relazionarsi con curiosità al territorio circostante durante le passeggiate didattiche, le</p>



	azioni per prendersi cura dell'ambiente	esplorazioni nei giardini delle scuole e i progetti in collaborazione con le realtà territoriali;  - interiorizzare buone prassi per la tutela ambientale (evitare lo spreco, riutilizzare, differenziare i rifiuti,...);  - riordinare e utilizzare con cura giochi e materiali presenti in sezione.
CITTADINANZA DIGITALE	-Il bambino sperimenta modalità di comunicazione efficaci e rispettose anche in contesti virtuali	- interiorizzare modalità comunicative efficaci, scegliendo gesti, parole e azioni gentili;



		<ul style="list-style-type: none"><li>- prendere consapevolezza dell'effetto delle proprie parole sugli altri;</li><li>- ascoltare e rispettare le opinioni diverse dalle proprie;</li><li>- comunicare con i compagni anche attraverso l'utilizzo di strumenti virtuali (per esempio, tramite la piattaforma Teams.</li></ul>
--	--	--

Attività previste per l'anno scolastico 2022-23

Con l'intento di costruire un curricolo di educazione civica verticale e di valorizzare le scelte che maggiormente caratterizzano il nostro Istituto Comprensivo, si è pensato, per quest'anno, di organizzare le attività suddividendole su tre settimane, con tematiche comuni a tutti gli ordini di scuola:



1. PRIMA SETTIMANA (dal 21 al 28 novembre 2022) dedicata al tema della sicurezza (stradale, scolastica, in ambito domestico, in rete) per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - individuare luoghi e spazi sicuri per le attività ludiche nei vari ambienti di vita; - comportarsi in modo responsabile durante le passeggiate didattiche, le esplorazioni in giardino e i progetti in collaborazione con le realtà territoriali.

2. SECONDA SETTIMANA (dal 6 al 10 febbraio 2023): la condivisione delle regole nei vari ambienti di vita (a scuola, a casa, nelle relazioni interpersonali): Gli obiettivi sono: - rispettare le regole e saper cooperare con i pari; - proporre soluzioni per stare bene insieme; - esprimere il proprio punto di vista e rispettare quello altrui.

3. TERZA SETTIMANA (dal 17 al 21 aprile 2023), dedicata alla salute, al benessere, alla lotta contro il cambiamento climatico con l'obiettivo di interiorizzare buone prassi per la tutela ambientale (evitare lo spreco, riutilizzare, differenziare i rifiuti, ...) e prendersi cura degli ambienti di vita, degli spazi, dei materiali, dei giochi.

#### La valutazione

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che supera l'idea di un riduttivo giudizio finale, a favore di una visione più ampia e di accompagnamento continuo per riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, esplorando e incoraggiando lo sviluppo delle potenzialità individuali. Le insegnanti valorizzeranno quindi i momenti dedicati all'osservazione degli alunni, quelli dedicati alle interazioni in gruppo per raccogliere i pensieri dei bambini e alla fase della verbalizzazione, che al termine di ogni attività consente di formalizzare gli apprendimenti. La validità delle proposte sarà inoltre valutata sulla base del coinvolgimento dei bambini e dei loro interventi.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Far parte di un Istituto Comprensivo offre l'opportunità di confronto tra docenti per elaborare un curricolo verticale efficace che dia continuità ai processi di apprendimento e di formazione della persona nella sua unitarietà. Tale percorso si riflette sulla progettazione dell'Istituto, elaborata da gruppi di lavoro e commissioni formati da docenti di ogni ordine di scuola.

In particolare, uno dei punti di forza dell'Istituto, a livello di verticalità riguarda soprattutto i percorsi legati agli ambiti di salute, ambiente e legalità che sono promossi in maniera trasversale, accompagnando gli alunni nel loro percorso educativo, verso stili di vita





sostenibili e responsabili.

Si è scelto di riservare uno spazio importante anche a progetti dedicati alla solidarietà collaborando con l'Associazione Gruppi 'Insieme si può' e la 'Fondazione Azione contro la fame' (onlus): attraverso incontri di sensibilizzazione, gli studenti hanno la possibilità di interrogarsi sui diritti fondamentali dell'uomo e di scegliere di impegnarsi concretamente per il miglioramento delle condizioni di vita di coetanei che vivono in paesi del Sud del mondo. In particolare, per i bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla classe quarta, si è proposto il progetto "Ambasciatori dell'Acqua", i bambini dalla classe quinta al terzo anno della scuola secondaria di primo grado sono stati coinvolti attraverso l'iniziativa della Corsa contro la Fame.

La collaborazione tra le differenti funzioni strumentali e il lavoro organizzato per commissioni consente di organizzare momenti di confronto tra i docenti per verificare e rivedere obiettivi e modalità per costruire un curricolo verticale sempre più efficace; tra le azioni più rilevanti che ci si propone per il triennio 2022-25 in termini di verticalità, si evidenzia che:

- in sede di commissione PTOF si è scelto di intraprendere un percorso di riflessione sulle aree di apprendimento trasversali (linguaggi, area scientifica e aspetti emotivo-relazionali) per dare unitarietà agli obiettivi didattici finalizzati al raggiungimento delle competenze curricolari in uscita;
- si ritiene essenziale l'intento di costruire insieme una scuola inclusiva capace di accogliere le molteplici differenze e di valorizzare le potenzialità di ciascuno (alunni, insegnanti, famiglie) superando una visione di tipo giudicante;
- attraverso le proposte di Educazione Civica, le scuole dell'Istituto si propongono di cogliere le sfide globali alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 per cogliere e incidere sulle ingiustizie economiche e sociali, tutelare la salute e l'ambiente, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Consiglio d'Europa, in particolare con il documento pubblicato nel 2016 "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies" indica le competenze, abilità e conoscenze che le persone dovrebbero sviluppare nel corso della formazione di base per consentire una corretta convivenza democratica. Sono indicazioni del tutto coerenti con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006, che presenta le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, assunte nelle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento" e finalità generale del processo di istruzione. Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri. Altro importante riferimento per l'educazione alla cittadinanza è la Raccomandazione del 23 aprile 2008, sul Quadro Europeo delle Qualifiche che, illustrando il significato di competenza nel contesto europeo, ne precisa la finalità per la convivenza democratica. Fin dal 2008, le norme nazionali hanno introdotto nei curricoli l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", associandolo all'area storico-geografica. Tuttavia, le Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Uno scenario del tutto coerente è delineato nei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4, nel quale la scuola italiana è da sempre attivamente impegnata e per il quale però si richiede un impegno supplementare proprio alla luce delle nuove emergenze. L'istruzione, tuttavia, può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Le sollecitazioni presenti nei documenti dell'UE, del Consiglio d'Europa, dell'ONU e nelle



Indicazioni 2012 richiamano le comunità professionali delle scuole a organizzare il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza. I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Il tema della cittadinanza è il vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nel nostro Istituto garantisce la Scuola Secondaria di Primo Grado, in base all'autonomia, modifica il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota pari al 20%. Tale quota consente alla scuola il potenziamento e/o il recupero degli insegnamenti di Italiano e Matematica finalizzati al raggiungimento dagli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento.

## **Dettaglio Curricolo plesso: ICSMAURIZIO IL GIARDINO FIORITO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**



## Dettaglio Curricolo plesso: ICSMAURIZIO ALBERO FATE

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

## Dettaglio Curricolo plesso: ICSMAURIZIO TANA DEI CUCCIOLI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**





## Moduli di orientamento formativo

### I.C. SAN MAURIZIO C.SE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Attività trasversali nelle ore curricolari, piattaforma FUtuRI (26 ore)
- Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte (2 ore)
- Salone orientamento (2 ore)

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attivazione progetto Obiettivo Orientamento Piemonte



Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Attività trasversali nelle ore curricolari, piattaforma FUtuRI (21, 5 ore)
- Visita in azienda/l'imprenditore in classe, progetto Confindustria (5 ore)
- Incontro con gli ex-allievi (1,5 ore)
- Salone orientamento (2 ore)

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Progetto Confindustria

Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**





## per la classe I

- Attività trasversali nelle ore curricolari con l'utilizzo eventuale della piattaforma FUtuRI

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Benessere a scuola ( Scuola secondaria)

---

Linea 2 PTOF Prevenire il disagio Il progetto si rivolge alle sette classi seconde delle scuole Remmert e Costa Obiettivi Offrire uno spazio di ascolto condiviso e protetto in cui i ragazzi sentano di poter portare i vissuti, i dubbi e le domande legate a questi mesi di pandemia; sviluppare nei ragazzi competenze comunicative volte alla promozione della reciprocità nelle relazioni interpersonali; acquisire e potenziare la capacità di esprimere con spontaneità e congruenza pensieri ed emozioni, riducendo le modalità di blocco cognitivo e affettivo personali anche in relazione all'esperienza negativa del Covid; favorire il benessere dei ragazzi con ricadute positive anche a livello familiare; offrire ai docenti strumenti di analisi e di intervento sulla situazione relazionale delle classi per favorire comportamenti che producano agio nei singoli e all'interno dei gruppi. Il conduttore interverrà nelle classi per due incontri di due ore ciascuno, l'intervento con gli alunni sarà preceduto da un incontro di presentazione della classe a cura del coordinatore e sarà seguito da un incontro di restituzione delle dinamiche e delle strategie suggerite per affrontare le difficoltà relazionali e/o di comportamento di un'ora con i docenti della classe, la partecipazione dei docenti. Le metodologie utilizzate saranno l'ascolto partecipato, l'utilizzo di tecniche di role playing e il lavoro di tipo narrativo .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppare nei ragazzi competenze comunicative e favorire il benessere dei ragazzi con ricadute positive anche a livello familiare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Sportello d'ascolto (Genitori e docenti dell'Istituto)

---

Linea 2 PTOF Prevenire il disagio Destinatari Il progetto è rivolto ai genitori e ai Docenti di tutto l'Istituto Comprensivo Obiettivi Creare uno spazio di ascolto per i genitori rispetto al proprio ruolo educativo e alle difficoltà del proprio figlio. Aiutare i genitori ad identificarsi con le difficoltà dei figli per meglio comprenderne il disagio e offrire risposte più adeguate.

Promuovere la conoscenza delle proprie risorse interne. Promuovere la comunicazione scuola famiglia, e nei casi più complessi mediare tra le diverse posizioni. Ricercare piani di intervento condivisi dalla famiglia e dalla scuola per strutturare possibilità di cambiamento per i bambini.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D. Lgs n. 65/2017).

### Risultati attesi

---

#### Miglioramento dei rapporti scuola-famiglia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● Potenziamento lingua inglese - certificazione Trinity (Scuola secondaria)

---

Linea 8 PTOF- Approfondire i contenuti Destinatari. Alunni delle classi seconde e terze del plesso Costa, seconde plesso Remmert Obiettivi: Integrare nell'ambito dell'apprendimento curricolare e non della prima lingua straniera per le classi seconde e terze l'insegnamento della lingua inglese a cura di un insegnante madrelingua- esterno per il potenziamento della competenza orale e per il conseguimento della certificazione Trinity.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Valorizzazione del merito e delle eccellenze, coinvolgendo gli studenti in concorsi e competizioni, in particolare a squadre.

### Risultati attesi

---

Miglioramento nella conversazione in lingua inglese e superamento dell'esame Trinity.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● Disegna la copertina del diario (Scuola primaria e secondaria)

---

Linea 5 PTOF- Favorire la creatività Il progetto è riservato alle classi 4°e 5° della scuola primaria e alle classi 1° e 2° della scuola secondaria. Il tema proposto per questa edizione è: "RIO BO" la poesia interpretata con immagini, forme e colori per esprimere sentimenti ed emozioni. Gli alunni coinvolti (primaria e secondaria di primo grado) sono chiamati a esprimere la propria visione del mondo poetico e fantastico proposto da Palazzeschi, autore della poesia proposta. Il mondo evocato dalle parole diventa, attraverso la rielaborazione degli allievi, un mondo visibile, fruibile attraverso la vista. Il linguaggio delle immagini si unisce a quello delle parole per trovare una nuova espressività. Gli allievi sperimentano nuove tecniche e/o consolidano pratiche già acquisite. L'elaborato dovrà essere realizzato nel rispetto delle indicazioni tecniche specifiche per garantire la possibilità di una sua eventuale stampa, tali indicazioni vengono condivise tra gli ordini di scuole attraverso una informativa prodotta dai referenti del progetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D. Lgs n. 65/2017).

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle capacità artistiche





Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Potenziamento della pratica sportiva ( Scuola secondaria)

---

Linea 6 PTOF Supportare la salute Partendo dai bisogni educativo-formativi degli allievi/e di questa Istituzione Scolastica e tenendo conto che l'insegnamento dell'educazione motoria può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dell'individuo non solo dal punto di vista motorio ma anche coinvolgendo la sfera cognitiva ed affettiva. Per raggiungere tale scopo è necessario quindi che, tutte le attività proposte tendano al raggiungimento di precisi obiettivi educativi attraverso un lavoro mirato e di collaborazione. Nello specifico, per l'anno scolastico in corso, verranno proposte le seguenti attività: - La scuola va in piscina - Racchette in classe - Bocciando s'impara - Il movimento come forma espressiva

**OBIETTIVI**  
Approfondire le esperienze sportive e orientare allo sport come abitudine di vita. Avere spazi e opportunità di aggregazione. "Fare" movimento e sport. Confrontarsi tra coetanei Acquisire e rispettare le regole Consentire agli alunni di confrontarsi con l'attività fisico-sportiva e con la cultura del movimento e dello sport aumentando le opportunità educative del territorio e creando momenti di incontro finalizzati ad una corretta motricità per il benessere fisico e psichico. Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport. Educare i giovani al Fair Play. Prendere coscienza della propria personalità per creare motivazioni personali. Partecipazione a gare e tornei. **FINALITA'** L'attività di promozione sportiva costituisce parte fondamentale del PTOF ed è orientata alla formazione di un forte spirito di aggregazione sociale, nonché di luogo privilegiato a favorire esperienze formative di senso civico e di solidarietà, finalizzate ad evitare risvolti negativi dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a prevenire la dispersione scolastica.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto agonistico con coetanei del medesimo livello, cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo, rispettando l'avversario, l'arbitro e accettando con serenità il risultato finale, qualunque esso sia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno - esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

- **Suono anch'io (Scuola primaria e secondaria indirizzo musicale)**
-



Progetto ponte tra la scuola primaria "Calvino" (classi quinte) e il Corso ad Indirizzo musicale attivo presso la Scuola secondaria "M. Costa". Linea 3 PTOF- Favorire la continuità del Processo educativo. Il principale obiettivo formativo del progetto è quello di diffondere la pratica strumentale avvicinando il più possibile i bambini della Scuola Primaria al pensiero musicale, alla dimensione del "fare musica insieme" e quindi alla conoscenza diretta di quattro strumenti musicali (la chitarra, il saxofono, le percussioni e il pianoforte) in una situazione giocosa e collettiva che stimoli la creatività e la coesione del gruppo. L'impianto del progetto Suono anch'io fa riferimento soprattutto a quanto riportato nelle Linee Guida al D.M. 8/11 dove la pratica strumentale è considerata momento essenziale del curriculum di ciascuno studente, finalizzata alla costruzione di un pensiero musicale. L'approccio e lo sviluppo della musicalità sono visti come integrazione delle diverse componenti della personalità: percettivo-motoria, logica e affettivo-sociale. L'insieme delle esperienze sonore - esplorazione, ascolto reciproco, discriminazione, consapevolezza corporea, rappresentazione grafica - ben si presta all'applicazione della metodologia caratteristica delle attività pratiche previste nella scuola primaria ed è fortemente caratterizzato dal "fare musica insieme", inteso non solo quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione di esperienze, ma anche quale modalità di apprendimento collaborativo ed inclusivo. La metodologia proposta si fonda soprattutto sull'imitazione tra docente e alunno, sul fare e sperimentare prima del codificare. Imparare ad osservare e ascoltare l'altro è un'esperienza importante per la crescita personale e può rappresentare un modello di approccio educativo generale. Far musica insieme, seppur a livelli ludici e basilari, richiede allo studente di mettersi in gioco cercando strategie su piani diversi: quello psicologico, comportamentale e operativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D. Lgs n. 65/2017).



### Risultati attesi

---

Il progetto vuol fornire agli alunni un elementare livello di esperienze strumentali che possano rappresentare un piccolo bagaglio di conoscenze e abilità musicali che si inseriscono a pieno titolo nel curriculum personale di ciascuno. Infine ma non ultimo, attraverso le attività di pratica strumentale, il Laboratorio darà modo agli studenti di scegliere con maggior consapevolezza il successivo percorso di studi, ordinario o ad Indirizzo Musicale e, nel secondo caso, offrirà allo studente l'opportunità di indicare in modo più consapevole lo strumento preferito.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Musica in gioco (Scuola Primaria)

---

Favorire la continuità dei contenuti LINEA 3 PTOF Laboratorio di educazione musicale rivolto alle classi I, II, III e IV del Plesso "Calvino" a cura di esperto esterno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---



Obiettivi: Avvicinare gli alunni al mondo della musica Sviluppare le capacità di attenzione e concentrazione Favorire la coesione e l'armonia all'interno del gruppo Imparare ad ascoltare Affinare la percezione uditiva Educare al ritmo e alla melodia

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Crescere in continuità (Scuola Infanzia e Primaria)

Favorire la continuità del processo educativo. LINEA 3 PTOF Destinatari: alunni dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia di San Maurizio e Ceretta (cinquenni) e alunni del primo e quinto anno delle Scuole Primarie di San Maurizio e Ceretta che saranno coinvolti in esperienze ed occasioni di incontro al fine di favorire un sereno passaggio dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia tra i due ordini di scuola. Agli alunni delle classi quinte di tutti i plessi dell'Istituto saranno proposte delle occasioni di visita/scambio per la conoscenza della Scuola Media presente nel territorio comunale e degli insegnanti che li accoglieranno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D. Lgs n. 65/2017).

### Risultati attesi

I vari percorsi hanno come finalità principale quella di favorire la socializzazione tra gli alunni e tra alunni ed insegnanti dei diversi ordini di scuola per soddisfare così esigenze interiori di sicurezza e di identità; inoltre, attraverso attività mirate, quella di giungere alla realizzazione di comuni progetti di sensibilizzazione proposti a livello verticale da altre commissioni (ad es.



progetti di legalità, salute, ambiente...).

Risorse professionali

Interno

## ● La Merendissima (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria)

Favorire la continuità del processo educativo LINEA 3 PTOF Passeggiata aperta agli alunni ed alle famiglie dell'IC per le vie di San Maurizio con mostra itinerante a cielo aperto di alcuni lavori riguardanti i percorsi di Educazione Civica promossi dai plessi dell'Istituto. L'intenzione è di offrire alle famiglie un momento rappresentativo che pone in essere più aspetti progettuali promossi dal nostro Istituto e che nel tempo si cerca di coltivare e di mantenere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promuovere le competenze in chiave europea, favorendo una valutazione condivisa delle stesse.

Progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D.



Lgs n. 65/2017).

## Risultati attesi

---

L'obiettivo dell'iniziativa è rendere visibile il percorso svolto nei tre ordini di scuola, valorizzando in particolare: gli aspetti della mobilità sostenibile, l'acquisizione di comportamenti positivi e consapevoli percorsi trasversali sul tema dell'ed. Ambientale gli incontri di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria l'educazione alla cittadinanza e alla legalità Premiazione concorso del diario scuola infanzia, primaria e media Progetti o iniziative che durante l'anno si attiveranno

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Leggi, ti ascolto (Scuola Infanzia e Primaria).

---

Favorire la continuità del processo educativo LINEA 3 PTOF Laboratorio di lettura espressiva ad alta voce quale occasione di continuità tra Infanzia e Primaria. Destinatari: alunni della scuola dell'Infanzia paritaria di San Francesco e alunni classe I e V del plesso Calvino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D. Lgs n. 65/2017).





## Risultati attesi

---

Avvicinare i bimbi di cinque anni all'esperienza scolastica offrendo un'attività di lettura da parte dell'adulto e di laboratorio tra pari. Far conoscere ambienti, e personale della Sc. Primaria che li potrebbe accogliere al momento dell'ingresso nel successivo ordine di scuola. Far conoscere, seppur di riflesso, alle famiglie la realtà del Plesso Calvino e dell'IC Montessori

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Biblioteca di San Francesco al Campo (Scuola Primaria)

---

Favorire la creatività - linea 5 PTOF Laboratorio di lettura in collaborazione con la Biblioteca comunale di San Francesco al Campo. Destinatari: gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria Calvino. Obiettivi: migliorare le capacità di lettura e di comprensione del testo, sviluppare l'ascolto attivo e lo spirito critico, arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali e logiche. FINALITA': Il progetto è finalizzato a favorire nei bambini il contatto con i libri e motivarli alla lettura. METODOLOGIE: le attività si svolgeranno presso la biblioteca comunale di San Francesco al Campo, dove verranno messe a disposizione dei bambini pubblicazioni di generi diversi della letteratura per bambini e verranno presi in prestito per essere poi restituiti la volta successiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo





tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico-paesaggistici.
- Progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D. Lgs n. 65/2017).

## Risultati attesi

Obiettivi: stimolare il piacere per la lettura; ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale; conoscere l'ambiente della Biblioteca e i suoi servizi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

## ● Emozioni in biblioteca (Scuola Infanzia e Primaria)

---

Favorire la continuità del processo educativo - linea 3 PTOF Letture proposte in collaborazione con la biblioteca comunale. Spazi: sezioni di scuola dell'infanzia e biblioteca comunale. Il progetto vede coinvolti gli alunni della classe II B del plesso Pagliero ed i bambini della scuola dell'infanzia Albero delle Fate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico-paesaggistici.
- Progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D. Lgs n. 65/2017).

Risultati attesi

---

**OBIETTIVI:** Avvicinare i bambini alla lettura Promuovere e aumentare i tempi di ascolto Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali, logiche. Inizializzazione del prestito d'uso dei libri Conoscenza dell'ambiente della biblioteca Promuovere stili di vita salutari : la



lettura e il movimento ( progetto Miglio)

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

## ● Mostriamo Gentilezza (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria)

Favorire l'espressione della creatività artistico-espressiva - Linea 5 PTOF Destinatari: Allievi dei tre ordini di scuola. Coinvolte tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia, Classi ed interclassi della Scuola Primaria, Classi della Scuola Secondaria. L'iniziativa intende dare visibilità, attraverso una mostra di produzioni artistiche allestita nelle aree esterne ed interne ai diversi plessi, delle azioni che l'Istituto promuove attorno al Tema della Gentilezza (Settimana e Giornata Mondiale della Gentilezza: 13 Novembre 2021). La gentilezza, intesa come educazione al rispetto per gli altri, alla relazione, alla comunicazione, all'appartenenza ad un gruppo classe coeso, che quotidianamente si promuove a scuola, anche quale azione significativa per il contrasto e la prevenzione di atteggiamenti ostili e di bullismo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curricolo, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D. Lgs n. 65/2017).

## Risultati attesi

---

Obiettivi: sviluppare nei bambini e nei ragazzi competenze comunicative volte alla promozione della reciprocità nelle relazioni interpersonali; acquisire e potenziare la capacità di esprimere con spontaneità e congruenza pensieri ed emozioni; promuovere la "cultura della gentilezza" attraverso l'espressione artistica e la condivisione dei lavori

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Spettacoli di fine anno (Scuola Infanzia.Primaria e Secondaria)

---

Favorire la creatività - Linea 5 PTOF Spettacoli di fine anno di musica, danza e teatro a cura di diverse sezioni e classi dell'IC METODOLOGIA: A seconda dell'età degli allievi coinvolti, attraverso giochi e attività laboratoriali si affronteranno esercizi propedeutici all'espressione figurativa, all'espressione musicale e all'espressione drammatica, quali: Lettura del copione; Distribuzione delle parti; Prova coreografie; Prova parti cantate; Predisposizione costumi Predisposizione ambiente scenico Messa in scena



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Finalità: Sviluppare la creatività rafforzando la coesione; Sviluppare la tolleranza, il rispetto, l'ascolto, la collaborazione; Esprimere emozioni e rappresentare ruoli diversi immedesimandosi nei personaggi; Favorire la conoscenza di sé stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti; Sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro



Risorse professionali

Interno

## ● Orchestraperta (Scuola secondaria indirizzo musicale)

Linea 5 PTOF- Favorire la creatività Il progetto offre agli ex alunni l'opportunità di proseguire l'attività musicale mettendo a frutto il loro impegno sullo strumento e l'insegnamento ricevuto durante il precedente triennio, facendo sì che abilità e conoscenze possano essere mantenute vive. L'idea nasce dalla consapevolezza che il lavoro svolto insieme nei tre anni è comunque breve e transitorio e non appena gli alunni raggiungono una buona abilità tecnico-strumentale, con l'uscita dalla scuola secondaria di primo grado, il percorso si interrompe. Da una fase formativa a quella costruttiva occorre tempo; tre anni sono brevi e i frutti si intravedono appena. Inoltre, la prosecuzione dell'esperienza musicale oltre i quattordici anni, può rappresentare un importante momento di crescita personale. Gli ex alunni dotati di buone capacità non sempre trovano nel territorio la possibilità di continuare l'attività musicale; il progetto Orchestraperta, in questo senso, vuol essere un piccolo contributo verso i ragazzi e le loro famiglie. La scuola si apre all'accoglienza di chi desidera continuare esperienze formative e diventa luogo di scambio, dove le diverse età si incontrano e si confrontano. Metodologia I Docenti di Strumento scelgono annualmente 3 o 4 brani adeguati alle singole sezioni, tenendo conto del numero di ragazzi aderenti e del grado di difficoltà delle singole parti, che vengono distribuite, fatte ascoltare, analizzate e spiegate durante i primi incontri, per dar modo ai ragazzi di essere autonomi e procedere con lo studio individuale. All'inizio del mese di novembre, dopo gli incontri organizzati a sezioni separate, per dar modo a ciascun docente di verificare la preparazione da parte dei singoli alunni ed eventualmente correggere e migliorarne l'esecuzione, si svolgeranno le prime prove d'insieme. Nel frattempo verrà valutata, da parte dei Docenti, l'eventualità di aggiungere elementi scelti tra gli alunni attualmente frequentanti, a supporto degli ex allievi. L'obiettivo è quello di riuscire ad eseguire in modo corretto e con una certa sicurezza almeno i primi tre brani scelti (per l'anno scolastico 22/23 sono stati proposti tra brani tratti dalla colonna sonora del film "Blues Brothers"). Dopo le vacanze natalizie verranno individuati altri due o tre brani da aggiungere al repertorio; il metodo di lavoro sarà sempre lo stesso, con prove a sezioni per circa un mese e successive prove ad organico completo da svolgersi nel periodo marzo/maggio. Al termine dell'attività l'ensemble Orchestraperta parteciperà ad uno dei concerti finali previsti dalla programmazione dell'Indirizzo Musicale (fine maggio/inizio giugno 2023).





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D. Lgs n. 65/2017).

### Risultati attesi

---

Prosecuzione dell'esperienza musicale come momento di crescita personale e di scambio tra le diverse età dei partecipanti

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
------------	--------





## ● Attività Rete Miré (Scuola secondaria indirizzo musicale)

---

Linea 5 PTOF- Favorire la creatività L'Istituto Comprensivo "M. Montessori" aderisce alla Rete delle Scuole Secondarie di Primo Grado a Indirizzo Musicale della Città Metropolitana di Torino, Rete Miré – Musica in Rete, fin dalla sua costituzione con la firma del primo accordo di rete avvenuta nel 2011. Fin dagli esordi, la Rete Miré ha proposto varie attività di valorizzazione dell'insegnamento dello strumento musicale a cui la Scuola Secondaria "M. Costa" ha sempre partecipato, con numero variabile di studenti. Tra i progetti a cui il plesso "Costa" ha aderito si segnala, per importanza e valenza didattica, quello dell'Orchestra OMT, rivolto ai migliori allievi frequentanti la classe terza presso le Scuole Secondarie a Indirizzo Musicale della città di Torino e Provincia. L'Orchestra OMT è un progetto fondato sulla pratica musicale di gruppo, offre la possibilità agli allievi meritevoli di confrontarsi, di sperimentare e mettere in gioco le proprie abilità in una situazione esecutiva di livello più alto rispetto a quello raggiunto solitamente dalle varie orchestre di classe. Offre inoltre l'opportunità di conoscere e ascoltare strumenti diversi da quelli presenti nella propria scuola facendo musica in un contesto molto più ricco sia dal punto di vista timbrico che musicale e rappresenta una risposta concreta al fermento musicale e alle esigenze formative delle SMIM. Ispirata alle esperienze orchestrali delle singole scuole, l'OMT può esprimere un potenziale strumentale assai maggiore, con il risultato di far avvicinare i giovani musicisti, anche in un'ottica inclusiva e orientativa, alla pratica della musica orchestrale di alto livello, con proposte esecutive di notevole impatto. L'organico è costituito da un centinaio di ragazzi (ogni anno diversi) che, nell'arco di pochi mesi, preparano un programma appositamente arrangiato da alcuni Docenti delle SMIM. Oltre al tradizionale concerto annuale, che si tiene presso il Salone del Conservatorio "G. Verdi" di Torino, l'orchestra si esibisce in varie occasioni, anche a scopo benefico. Recentemente, gli alunni della Scuola "M. Costa" hanno partecipato alla rassegna online "La Rete Miré in video" che, oltre ad offrire ulteriore stimolo alle attività didattiche normalmente previste, è stata l'occasione per uno sguardo sul mondo musicale che vive, cresce e crea con intensità e vivacità all'interno delle Scuole ad Indirizzo Musicale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Promuovere negli alunni il confronto e la conoscenza di strumenti diversi e avvicinare alla pratica della musica orchestrale di vario livello.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Concerti

### ● Laboratorio informatica (Scuola secondaria)

---

Linea 9 PTOF- Educare alle tecnologie Il progetto si rivolge a tutti gli alunni di tutte le classi dei plessi Costa e Remmert. Classi prime Patentino dello smartphone. Classi seconde Introduzione ad Excel. Lo spazio di lavoro: celle, righe, colonne e fogli. Formattazione grafica delle celle: colori, sfondi, testo. Funzionale: date, numeri valute e contabilità. Personalizzazione barre di accesso



rapido, creare tabelle semplici, filtri semplici, automazione del lavoro con tasti rapidi come somma e così via. Inserimento di oggetti come grafici, torte e istogrammi. Introduzione a PowerPoint. Principali differenze tra Word e PowerPoint. Scegliere o creare un modello. Strutturare le diapositive in base al contenuto. Inserire caselle di testo, tabelle, immagini, forme e grafici. Inserire transizioni e animazioni. Creare una bibliografia/sitografia. Collaborare su documenti. Gestire la memorizzazione dei file sul PC e sul cloud. Utilizzare il correttore ortografico. Classi terze Costa: Introduzione a PowerPoint. Principali differenze tra Word e PowerPoint. Scegliere o creare un modello. Strutturare le diapositive in base al contenuto. Inserire caselle di testo, tabelle, immagini, forme e grafici. Inserire transizioni e animazioni. Creare una bibliografia/sitografia. Collaborare su documenti. Gestire la memorizzazione dei file sul PC e sul cloud. Utilizzare il correttore ortografico. Remmert - Costa: avvicinamento di alcune classi al tema dell'AI (Intelligenze generative, Chat GPT, Bard Dall-E, Cyber Security) con realizzazione di un artefatto (Manifesto, Fumetto, Storytelling, Striscia a fumetti, Podcast, Video). Avvicinamento di alcune classi ai principi di programmazione Scratch e Arduino con la realizzazione di un artefatto (Game jam: sintetizzatore vocale creato con la scheda prototipale Arduino e alcuni sensori digitali)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Promuovere le competenze in chiave europea, favorendo una valutazione condivisa delle stesse.

## Risultati attesi

---



Uso consapevole dei dispositivi, conoscenza dell'AI e del coding e introduzione dei programmi Excel e PowerPoint.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Laboratorio Latino (Scuola secondaria)

Linea 8 PTOF- Approfondire i contenuti Il progetto si rivolge alle classi terze: per il plesso Remmert agli alunni che hanno conseguito almeno 8 in Italiano alla fine della classe seconda, che hanno dimostrato interesse per la disciplina e le cui famiglie sono interessate alla partecipazione in vista dell'iscrizione alla scuola superiore, per il plesso Costa agli alunni che si siano iscritti a scuole secondarie con il latino. Obiettivi Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino Confrontare la fonologia e le strutture morfosintattiche italiane con quelle latine Apprendere gli elementi basilari della lingua latina Metodologia Attività di tipo laboratoriale e di gruppo volte alla conoscenza delle basi della lingua latina Contenuti L'alfabeto latino La pronuncia La prima e la seconda declinazione Gli aggettivi della prima classe Il verbo essere I verbi regolari L'uso del dizionario

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento
- Valorizzazione del merito e delle eccellenze, coinvolgendo gli studenti in concorsi e competizioni, in particolare a squadre.

## Risultati attesi

---

Tradurre autonomamente brevi frasi e semplici testi latini

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Bibliotecando (Scuola Secondaria)**

---

LINEA PTOF 8 - Approfondire i contenuti  
Destinatari: tutti gli alunni delle classi della scuola Remmert tutti gli alunni delle classi della scuola Costa  
Obiettivi Promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura Promuovere la lettura quale strumento di crescita e maturazione individuale Potenziare l'uso consapevole della biblioteca Avvicinarsi alle novità editoriali per ragazzi consigliati da esperti del settore Avvicinarsi a generi letterari diversi  
ATTIVITA' VISITA GUIDATA IN BIBLIOTECA Progetto gratuito destinato a tutte le classi un incontro per classe da definire le classi interessate (Remmert - Costa) TI RACCONTO UN LIBRO Progetto gratuito destinato alle classi della scuola Secondaria di primo grado. Classi prime, seconde e terze Due incontri di 1 ora finalizzati alla presentazione di un libro e all'invito e alla consultazione in sede di materiali utili a coltivare la passione per la lettura. (Remmert) VISITA ALLA MOSTRA organizzata



con il Centro Sarmede a Casa Marchini Ramello (Remmert)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico-paesaggistici.

## Risultati attesi

---

Atteggiamento positivo verso la lettura come strumento di crescita e maturazione individuale; l'uso consapevole della biblioteca

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● Continuità primaria-secondaria

---

LINEA PTOF 3 - FAVORIRE LA CONTINUITA' Progetto di accoglienza delle classi V delle scuole primarie dell'IC presso i plessi delle scuole secondarie Costa e Remmert. Gli alunni, guidati dagli insegnanti della secondaria, verranno accompagnati nelle varie classi divisi in gruppi in modo che possano seguire alcune lezioni con i futuri professori. In alcune classi faranno attività laboratoriali, in altre assisteranno con i compagni alle nuove lezioni: lo scopo è promuovere la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, che è un requisito fondamentale per





un'azione educativa attenta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D. Lgs n. 65/2017).

### Risultati attesi

---

Favorire il sereno passaggio dei ragazzi fra i vari ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

### ● Premio letterario (scuola secondaria)

---

LINEA PTOF 5 - FAVORIRE LA CREATIVITA' Destinatari: i ragazzi delle prime e delle seconde dei plessi Remmert e Costa Finalità: la quinta edizione del Concorso Legenda Junior, indetto dall'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese, propone la lettura di testi narrativi al fine di avvicinare i ragazzi alla lettura e al mondo del libro. Obiettivi: Promuovere un





atteggiamento positivo verso la lettura Promuovere la lettura quale strumento di crescita e maturazione individuale Avvicinarsi alle novità editoriali per ragazzi Avvicinarsi a generi letterari diversi Il progetto si avvale dell'intervento dei docenti di lettere e di arte di entrambi i plessi. Con i docenti di lettere gli alunni leggeranno autonomamente alcuni testi, mentre altri verranno letti a voce alta dall'insegnante, al fine di permettere la compilazione delle schede giuria, necessarie per la premiazione degli autori. In seguito ai ragazzi verrà richiesto di produrre o un elaborato per cambiare il finale o un one-pager in riferimento ad uno dei testi proposti. Con i docenti di arte i ragazzi saranno impegnati nell'illustrare la copertina di uno dei libri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Atteggiamento positivo verso la lettura Consapevolezza della lettura quale strumento di crescita e maturazione individuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Elementi di primo soccorso (Scuola secondaria)

---

LINEA PTOF 6 - SUPPORTARE STILI DI VITA SALUTARI Progetto di informazione/formazione inerente le tematiche dell'attivazione dei servizi di emergenza. Il protocollo di intesa tra Miur e Croce Rossa prevede l'impegno di realizzare percorsi comuni che portino alla FORMAZIONE della persona, soprattutto delle fasce di età più giovani della popolazione. In linea con i principi fondamentali dell'associazione, la CRI ha creato una Offerta Formativa con finalità di sviluppo e crescita affrontando, tra gli altri, argomenti volti a promuovere la salute anche attraverso nozioni di primo soccorso. Un intervento di due moduli consecutivi per classe, solo al lunedì, su classi 1 e 2 del plesso Costa e nelle classi seconde del plesso Remmert.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Promuovere la salute anche attraverso l'appendimento di nozioni di primo soccorso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto classi aperte (scuola primaria Calvino)

---

I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi prime della scuola Calvino di San Francesco al Campo. Il progetto 'Classi aperte' coinvolgerà gli alunni di entrambe le classi in attività didattiche laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle competenze secondo diversi livelli. Il progetto è volto a garantire il successo formativo di tutti gli alunni delle classi prime attraverso l'esperienza del piacere di imparare, offrendo ad ogni alunno la possibilità di apprendere in modo significativo, superando ansie e momenti di sconforto, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Il superamento del gruppo classe potrà favorire lo sviluppo di occasioni diversificate di socializzazione e assicurare maggiori occasioni di formazione di gruppi di lavoro al fine di creare un ambiente didattico inclusivo e funzionale al benessere di tutti. La didattica sarà organizzata in momenti comuni per l'introduzione di nuovi argomenti o per pratiche istituzionali come la rilevazione delle presenze, le comunicazioni scuola-famiglia e di attività cooperative in piccoli gruppi eterogenei, a classi aperte, per livelli di competenza. Il progetto persegue inoltre l'innovazione didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni e al miglioramento delle competenze metodologiche dei docenti. Il progetto di innovazione didattica 'Classi aperte' è finalizzato a sperimentare un nuovo tipo di didattica e di gestione delle aule, degli spazi e delle risorse umane. Esso risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali degli alunni dedicando tempi e spazi al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi verrà favorito il potenziamento e il recupero in modo programmato, senza la necessità di risorse aggiuntive. Il progetto coprirà tutto l'arco temporale dell'anno scolastico in corso e ne verranno valutati gli esiti al fine di renderlo continuo per gli anni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- Promuovere le competenze in chiave europea, favorendo una valutazione condivisa delle stesse.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato del Primo Ciclo

### Traguardo

Portare gli alunni ad un consolidamento e potenziamento delle proprie competenze, attraverso azioni didattiche di supporto. Innalzare di qualche punto percentuale le votazioni dall'8 al 10.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Miglioramento del benessere relazionale attraverso ambienti di apprendimento innovativi, coinvolgenti e motivanti volti a favorire autoimprenditorialità, partecipazione responsabile e autodeterminazione.

### Traguardo

Implementazione di un approccio didattico laboratoriale, favorendo metodologie inclusive, coinvolgenti e cooperative, gruppi di lavoro disomogenei, laboratori interdisciplinari a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla fine del primo ciclo di istruzione.



## Risultati attesi

---

Attraverso il monitoraggio del progetto si individueranno e consolideranno azioni strategiche utili al raggiungimento di: - Esiti scolastici di livello avanzato per almeno il 70% degli alunni, in tutte le discipline; - Relazioni positive, collaborazione e coesione fra compagni di entrambi i gruppi classe; - Benessere scolastico per tutti; - Miglioramento delle situazioni di disagio osservate nel corso dell'anno scolastico; - Superamento degli individualismi e sviluppo di ogni personalità nel rispetto delle differenze di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

Aula generica

## ● Canto, leggo, ballo, conto, gioco e mi diverto (Scuola

---





## primaria)

---

Osservare e misurare gli esiti raggiunti nelle competenze non musicali dei bambini che hanno seguito il metodo Kodaly a partire dai test di ingresso somministrati alle classi prime e seconde.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Promuovere le competenze in chiave europea, favorendo una valutazione condivisa delle stesse.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato del Primo Ciclo





### Traguardo

Portare gli alunni ad un consolidamento e potenziamento delle proprie competenze, attraverso azioni didattiche di supporto. Innalzare di qualche punto percentuale le votazioni dall'8 al 10.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati dei livelli delle prove Invalsi, soprattutto di Matematica e Inglese, allineandoli alla media regionale e del Nord-Ovest e riducendo la varianza fra le classi dell'istituto.

### Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi ai risultati delle prove di verifica somministrate durante l'anno scolastico dai docenti curricolari; progettare un raccordo/confronto fra i risultati delle classi prevedendo, in prospettiva, prove di verifica parallele. Formazione specifica dei docenti sulle STEM e multilinguismo.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Miglioramento del benessere relazionale attraverso ambienti di apprendimento innovativi, coinvolgenti e motivanti volti a favorire autoimprenditorialità, partecipazione responsabile e autodeterminazione.

### Traguardo

Implementazione di un approccio didattico laboratoriale, favorendo metodologie inclusive, coinvolgenti e cooperative, gruppi di lavoro disomogenei, laboratori interdisciplinari a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla fine del primo ciclo di istruzione.



### Risultati attesi

---

Si confronteranno i risultati tra le classi che hanno partecipato alle attività del progetto e altre che hanno usufruito di percorsi musicali non aderenti alla metodologia Kodaly. Attraverso la somministrazione di prove strutturate agli alunni delle classi prime e seconde del plesso Calvino e del plesso Pagliero, si misureranno i risultati tra le classi che hanno seguito il metodo Kodaly e le classi che hanno seguito un percorso di apprendimento musicale differente. I risultati attesi dal progetto sono esiti superiori nelle classi che hanno svolto le attività con il metodo Kodaly, per quanto riguarda le competenze di ascolto, di letto-scrittura, di comprensione del testo, di problem solving, di calcolo, di creatività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● AMBASCIATORI DELL'ACQUA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

I risultati attesi del progetto "Ambasciatori dell'acqua" sono:

- la riduzione degli sprechi dell'acqua nella propria quotidianità;
- l'aumento di consapevolezza sulla disponibilità dell'acqua a livello globale e locale;
- l'assunzione di alcuni comportamenti responsabili nella gestione dell'acqua a casa e a scuola;
- l'impegno personale in un progetto solidale di raccolta fondi, attraverso iniziative e idee condivise con i compagni;
- il miglioramento della qualità della vita delle comunità che vivono in un paese del Sud del mondo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

**Destinatari:** i bambini della scuola dell'Infanzia e gli alunni della scuola primaria dalla prima alla quinta, dando priorità alle sezioni e alle classi che hanno aderito al progetto lo scorso anno.

#### Obiettivi:

- riconoscere l'importanza dell'acqua, risorsa e diritto per tutti;
- riflettere sulla disponibilità d'acqua a livello locale e globale;
- assumere comportamenti responsabili nella gestione dell'acqua a casa e a scuola;
- impegnarsi in un progetto solidale di raccolta fondi, attraverso iniziative e idee condivise con i compagni.

In linea con i goal dell'Agenda 2030 (sconfiggere la povertà, ridurre le disuguaglianze, garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua), il progetto ha come obiettivo finale quello di sostenere la manutenzione e la cura dei pozzi costruiti paesi del Sud del mondo, rendendo i bambini protagonisti di piccole azioni che fanno la differenza.

#### Linee metodologiche:

- l'esperienza e la quotidianità dei bambini come punto di partenza delle attività;
- il coinvolgimento attivo degli alunni e delle loro famiglie per una gestione responsabile della risorsa



acqua;

-l'incontro con l'esperto, come momento di coinvolgimento emotivo;

-l'attività cooperativa per contribuire insieme al sostegno di coetanei che vivono in situazioni di povertà.

#### Fasi del progetto:

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, sarà svolto nel corso dell'anno scolastico, secondo le seguenti fasi:

- La prima parte avrà come obiettivo quello di ripercorrere i temi e le esperienze vissute lo scorso anno e di avere un riscontro di quanto avvenuto in Uganda grazie all'impegno dei bambini; ogni classe riceverà un video relativo alla costruzione del pozzo, un disegno da parte dei ragazzi della scuola di Namakwa e una fotografia del pozzo con la data di inaugurazione (l'idea è quella di festeggiare questa giornata simultaneamente in Italia e in Uganda): la condivisione di questi materiali con i bambini sarà l'occasione per prendere consapevolezza di quanto il nostro aiuto sia stato importante e sarà fonte di motivazione per proseguire il percorso, incoraggiando all'uso consapevole e responsabile dell'acqua.
- Il secondo momento sarà a cura degli esperti di "Insieme si può", con l'intervento di Piergiorgio da Rold, il fondatore dell'Associazione, che illustrerà in modo coinvolgente e originale alcuni temi come lo sfruttamento delle risorse, la disuguaglianza, la solidarietà. L'idea è quindi quella di partire dal tema dell'acqua, per allargare lo sguardo verso gli altri diritti fondamentali.
- La terza fase del progetto sarà dedicata a: -sostenere l'impegno personale, rendendo gli alunni protagonisti di piccole azioni e gesti quotidiani per fare la propria parte a sostegno dei più poveri; -valorizzare le idee emerse dal gruppo per promuovere eventuali iniziative solidali per contribuire alla manutenzione di pozzi già esistenti. A questo proposito, si ricorda che l'importante non sarà tanto la cifra raccolta ma la misura in cui coltiveremo l'attenzione alla solidarietà.
- A conclusione del progetto si prevede di organizzare un evento per i bambini e le famiglie.



### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributi delle famiglie

## ● LA CORSA CONTRO LA FAME

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia





Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

I risultati attesi riguardano:

- la sensibilizzazione dei ragazzi sul problema della fame nel mondo;
- l'esperienza di sport vissuto in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della Corsa contro la Fame;
- l'approfondimento dei temi della malnutrizione e della denutrizione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

**Destinatari:** Il progetto è rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie e alle classi quinte delle primarie.

**Obiettivo:** sensibilizzare i ragazzi sul problema della fame nel mondo, approfondendo i temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari"

#### Metodologia:

L'idea è di valorizzare l'approccio trasversale della didattica, approfondendo i percorsi di educazione civica e di educazione alla cittadinanza.

Sarà considerato prioritario lo sviluppo di competenze relazionali e interculturali, facilitato grazie al coinvolgimento attivo e alla responsabilizzazione dei ragazzi.

#### Fasi del percorso:

- Lo staff di Azione contro la fame svolgerà interventi didattici di un'ora in tutte le classi sul problema della fame nel mondo, spiegandone le cause, gli effetti e le soluzioni per combatterla. Saranno proposti video, attività interattive e momenti di riflessione che coinvolgeranno i ragazzi attraverso testimonianze di loro coetanei che vivono in contesti di guerra, povertà e cambiamenti climatici.

- Dopo la didattica, gli studenti riceveranno lo strumento chiave del progetto, il passaporto solidale, con cui avranno l'obiettivo di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Le persone



sensibilizzate potranno, quindi, decidere di diventare sponsor dello studente e di fare una promessa di donazione (anche simbolica) per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere il giorno della corsa.

- La scuola organizzerà la Corsa contro la Fame in base alle esigenze e agli spazi a disposizione.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

## ● UN MIGLIO AL GIORNO

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

I risultati attesi del progetto sono:

- lo sviluppo di una maggior consapevolezza del proprio corpo;
- il miglioramento del benessere psicofisico;
- l'aumento del grado di concentrazione durante l'orario scolastico e la riduzione della tensione;
- la riduzione del rischio di obesità;
- l'acquisizione di abitudini in contrasto con la sedentarietà.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

"Un miglio al giorno" o "Dailymile" è una pratica che, nata da un'iniziativa di una scuola scozzese, si sta rapidamente diffondendo oltre che nel Regno Unito, anche in molti paesi europei (Olanda, Belgio, Francia, Spagna ecc..) e negli USA, per promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola e diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria.

In alcuni o tutti i giorni, durante l'orario scolastico, le classi, accompagnate dagli insegnanti, usciranno dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto: la passeggiata sarà effettuata in prossimità della scuola con lo scopo di agevolare il benessere psicofisico e di contrastare l'obesità.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: 13.1.2A-FESRPON-PI-2021-78 DIGITAL BOARD:  
trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: Reti locali cablate e wireless nelle scuole  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano di intervento prevederà il potenziamento della rete dei Plessi dell'IC al fine di facilitare un maggiore utilizzo, da parte di docenti e studenti, di internet nelle classi e in tutti quegli spazi alternativi per costruire ambienti di apprendimento innovativi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sarà installato un nuovo impianto Wi-Fi con ripetitori wireless di nuova generazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCUOLA E TERRITORIO:  
uno spazio di Qualità  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'idea progettuale nasce dalla necessità di integrare la scuola Calvino nel tessuto sociale, economico e ambientale di San Francesco al Campo, promuovendo il territorio come setting educativo attraverso una scuola condivisa. Attraverso la partecipazione e il supporto economico degli stakeholders e delle aziende locali, la scuola vuole avvicinare gli alunni delle classi quinte ad un uso responsabile e consapevole della rete, come strumento di ricerca cooperativa, di problem solving, di apertura a nuovi mondi della scuola, a confini più fluidi.

Lo spazio scolastico potrà aprirsi all'interazione con il territorio facendosi promotore di un setting educativo sperimentale, dialogare attraverso la partecipazione concreta della comunità all'innovazione dell'azione didattica. Il territorio potrà diventare uno spazio di qualità, essere parte del progetto educativo, attraverso criteri di sicurezza, di funzionalità e interazione tra attività intellettuale individuale e collettiva, curricolare ed extracurricolare.

La classe potrà diventare uno spazio laboratoriale di apprendimento superando una logica passiva di ascolto e ricezione di contenuti a favore di un modo di apprendere interattivo, partecipativo, responsabile, confrontandosi con altri





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

compagni nelle scuole del mondo, creando community. La possibilità di lavorare su tablet permetterà agli alunni di collaborare in modo interattivo nella costruzione di contenuti, di cooperare nella soluzione di problemi, di raggiungere spazi nuovi di cooperazione fuori dall'aula, in uno spazio fluido, in una costante esplorazione di nuovi mondi. Il ruolo dell'insegnante diviene principalmente di stimolo e accompagnamento, di coordinamento, di facilitazione, di predisposizione, di osservazione, e non di diffusione lineare e unidirezionale dei contenuti.

L'utilizzo delle nuove tecnologie, e dei tablet in modo particolare, consentirà all'alunno di apprendere in modo ludico, stimolare l'interesse verso nuove sfide e nuove conoscenze, procedere in modo individualizzato e nello stesso tempo cooperativo, utilizzando giochi, quiz e sfide di vario genere.

Il tablet potrà favorire:

- operazioni cognitive che inducano a mettere in campo abilità precise;
- lo sviluppo di un pensiero critico e selettivo;
- l'agilità di pensiero e la sua adattabilità;
- lo sviluppo di un pensiero laterale che sappia cogliere con facilità connessioni e inferenze;
- il problem solving attraverso il ragionamento;
- il riconoscimento, la decostruzione e ricostruzione di messaggi multimediali.

Il tablet potrà essere utilizzato per accedere a libri di testo digitali, riducendo il peso degli zainetti e ampliando le possibilità interdisciplinari di ricerca, gli strumenti a disposizione. Potrà costituire un valido supporto per Bisogni Educativi Speciali grazie alla possibilità di regolare la grandezza del carattere e la sua leggibilità, la presenza di contenuti multimediali quali video o musiche o parlato, la presenza di contenuti individualizzati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

interattivi. Importante anche l'arricchimento di suoni e immagini rispetto al normale testo e soprattutto alla interattività, alla capacità del programma di rispondere alle azioni dell'alunno. Lo schermo tattile rappresenta ugualmente uno strumento prezioso per alcuni tipi di disabilità motorie. Il tablet non sostituirà il libro di testo cartaceo ma quest'ultimo potrà essere utilizzato per la lettura, lo studio e non pesare sulle schiene dei bambini. Anche le verifiche formative potranno essere interattive e permettere un'immediata autovalutazione e valutazione da parte dell'insegnante.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Allestire ambienti di apprendimento nuovi e alternativi coerentemente a quanto previsto dal PNSD e dal PNRR Scuola 4.0 attraverso l'acquisto di strumenti e attrezzature che riqualifichino gli spazi della scuola. Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: EAS, flipped classroom, BYOD. Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e ricerca.

Titolo attività: Coding a scuola  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Potenziare il pensiero computazionale di tutti gli alunni della Scuola Primaria, attraverso l'utilizzo di software dedicati (Scratch) e la partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Docenti 4.0  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica del personale scolastico. Nel prossimo triennio si potenzieranno le competenze già acquisite nei percorsi di formazione avviati nel triennio precedente, relativamente a:

- l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365 , in particolar modo dell' App Team per i docenti e di spazi di condivisione,
- metodologie didattiche connesse al mondo digitale
- al tema del Cyberbullismo
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata;
- l'utilizzo di piattaforme di e-learning
- l'utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione (programmazioni, relazioni finali, monitoraggi azioni del PTOF e del PdM, richieste come svolgimento di attività,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

incarichi, preferenze orario)

Titolo attività: Un animatore digitale in  
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Animatore Digitale si configura come una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Il suo profilo è caratterizzato essenzialmente da azioni rivolte a promuovere: la **FORMAZIONE INTERNA** stimolando la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; il **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA** favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; la **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

ICSMAURIZIO IL GIARDINO FIORITO - TOAA831032

ICSMAURIZIO ALBERO FATE - TOAA831054

ICSMAURIZIO TANA DEI CUCCIOLI - TOAA831065

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

La Scuola dell'Infanzia, nel porre al centro dell'attenzione i diritti di ogni bambino per costruire il suo itinerario di crescita, assume sul versante valutativo un punto di vista complesso, aperto, flessibile rispetto alle pluralità delle dinamiche in gioco. La valutazione ha carattere prettamente formativo, al fine di riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, essendo orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ci si avvale dunque, da un lato, di strumenti informali quali l'osservazione dei bambini, l'ascolto e la raccolta dei loro pensieri e dei loro elaborati, per documentare il percorso evolutivo a scuola; dall'altro di strumenti istituzionali come le griglie osservative degli obiettivi previsti per fasce di età al termine di ogni anno scolastico e quelle relative alle competenze attese per il passaggio alla Scuola Primaria.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che supera l'idea di un riduttivo giudizio finale, a favore di una visione più ampia e di accompagnamento continuo per riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, esplorando e incoraggiando lo sviluppo delle potenzialità individuali. Per ciò che riguarda il percorso trasversale dell'educazione civica, le insegnanti valorizzeranno in particolare, i momenti dedicati all'osservazione



degli alunni, quelli dedicati alle interazioni in gruppo per raccogliere i pensieri dei bambini e la fase della verbalizzazione, che al termine di ogni attività consente di formalizzare gli apprendimenti. La validità delle proposte sarà valutata sulla base del coinvolgimento dei bambini, dei loro interventi e delle loro modalità di approccio, a sostegno dei comportamenti e degli atteggiamenti di cura rispettosi e responsabili, verso gli altri e l'ambiente che ci circonda.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Per ciò che riguarda la dimensione relazionale, la scuola sollecita nel bambino risposte molteplici sia a livello corporeo, sia emozionale, osservabili durante il gioco, le conversazioni e le attività didattiche, in stretta connessione con il percorso evolutivo delle dimensioni cognitive (conoscenze, abilità, competenze, metodo di lavoro, linguaggio) ed affettiva (attenzione, partecipazione, impegno). La scuola pone prioritaria attenzione all'osservazione dei comportamenti dei bambini in merito a: accettazione dell'altro, rispetto delle regole, maturazione dell'identità, graduale superamento dell'egocentrismo, collaborazione, apertura, disponibilità.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. SAN MAURIZIO C.SE - TOIC831003

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La Scuola dell'Infanzia, nel porre al centro dell'attenzione i diritti di ogni bambino per costruire il suo itinerario di crescita, assume sul versante valutativo un punto di vista complesso, aperto, flessibile rispetto alle pluralità delle dinamiche in gioco. La valutazione ha carattere prettamente formativo, al fine di riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, essendo orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ci si avvale dunque, da un lato, di strumenti informali quali l'osservazione dei bambini, l'ascolto e la raccolta dei loro pensieri e dei loro elaborati, per documentare il percorso evolutivo a scuola; dall'altro di strumenti istituzionali come le griglie



osservative degli obiettivi previsti per fasce di età al termine di ogni anno scolastico e quelle relative alle competenze attese per il passaggio alla Scuola Primaria.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che supera l'idea di un riduttivo giudizio finale, a favore di una visione più ampia e di accompagnamento continuo per riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, esplorando e incoraggiando lo sviluppo delle potenzialità individuali. Nel campo dell'educazione civica le insegnanti valorizzeranno quindi i momenti dedicati all'osservazione degli alunni, quelli dedicati alle interazioni in gruppo per raccogliere i pensieri dei bambini e alla fase della verbalizzazione, che al termine di ogni attività consente di formalizzare gli apprendimenti. La validità delle proposte sarà inoltre valutata sulla base del coinvolgimento dei bambini e dei loro interventi.

### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno vengono riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione.

In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno vengono riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione.

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la**





## scuola dell'infanzia)

Per ciò che riguarda la dimensione relazionale, la scuola sollecita nel bambino risposte molteplici sia a livello corporeo, sia emozionale, osservabili durante il gioco, le conversazioni e le attività didattiche, in stretta connessione con il percorso evolutivo delle dimensioni cognitive (conoscenze, abilità, competenze, metodo di lavoro, linguaggio) ed affettiva (attenzione, partecipazione, impegno). La scuola pone prioritaria attenzione all'osservazione dei comportamenti dei bambini in merito a: accettazione dell'altro, rispetto delle regole, maturazione dell'identità, graduale superamento dell'egocentrismo, collaborazione, apertura, disponibilità.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1)

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

Nell'Istituto Comprensivo M.Montessori di San Maurizio Canavese la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione è il fondamento della programmazione didattica trasversale e in continuità verticale ai tre ordini di scuola. Nel corso dell'anno la valutazione intermedia assume uno scopo formativo, come processo regolativo, volto a cogliere gli aspetti di forza e di debolezza per modificare le strategie e adottare correttivi utili a supportare e motivare l'alunno, a consolidare gli apprendimenti sviluppando consapevolezza di sé. Questo tipo di valutazione, intesa, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo). La valutazione finale focalizza l'attenzione sui risultati in relazione agli obiettivi raggiunti e si avvale di strumenti di misurazione oggettiva del livello raggiunto. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. attivando le azioni da intraprendere; infatti lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli



insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.

2. regolando le azioni avviate; infatti la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento di riflessione scaturiscono proposte di interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF.

I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

3. promuovendo il bilancio critico sulle azioni portate a termine; infatti, le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico.

Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012).

Nella scuola secondaria la valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe. Nella scuola primaria la normativa ha introdotto un sistema di valutazione che supera il voto numerico nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il focus della valutazione è il processo di apprendimento e ha valenza formativa in relazione ad esso in quanto permette di adattare l'insegnamento al livello, ai bisogni formativi e ai diversi stili di apprendimento di ciascun alunno.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento nel nostro Istituto promuove la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]. L'obiettivo del documento di valutazione del comportamento è quello di favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto



dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.” [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il giudizio sul comportamento nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

La scuola primaria ha individuato 4 criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento secondo una collocazione in livelli AVANZATO, INTERMEDIO, BASE e IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

1. lo sviluppo di comportamenti improntati al rispetto
2. la disponibilità alla cittadinanza attiva
3. la gestione dei conflitti
4. la consapevolezza di sé

Nella scuola secondaria la valutazione del comportamento avviene attraverso un voto accompagnato da un giudizio sintetico e da descrittori.

10 Ottimo · Frequenza regolare e puntuale · Partecipazione alle lezioni costantemente attiva e costruttiva · libera assunzione di responsabilità all'interno delle attività proposte, cooperazione, attenzione e disponibilità verso tutte le persone · corretto, responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto e dei rapporti con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola · rispetto delle consegne

9 Distinto · Frequenza regolare e puntuale · Partecipazione alle lezioni costantemente attiva e costruttiva · corretto, responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto e dei rapporti con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola · rispetto delle consegne

8 Buono · frequenza regolare · non sempre partecipa e costruttivo all'interno della classe · comportamento generalmente rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto e dei rapporti con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola · rispetto delle consegne

7 Discreto · frequenza non regolare, ritardi · frequenti disattenzioni in classe, poca disponibilità alla cooperazione/poca disponibile nei confronti dei compagni · scorrettezze nel comportamento, mancanze nel rispetto delle persone e/o delle cose e/o delle regole dell'istituto che abbiano comportato richiami scritti o sanzioni · mancata puntualità nelle consegne

6 Sufficiente · frequenza non regolare, ritardi · frequenti disattenzioni in classe, poca disponibilità alla cooperazione/poca disponibile nei confronti dei compagni · scorrettezze nel comportamento, mancanze nel rispetto delle persone e/o delle cose e/o delle regole dell'istituto che abbiano comportato reiterati richiami scritti o sanzioni · mancata puntualità nelle consegne

5 Insufficiente · Episodi molto gravi che abbiano comportato sospensioni e/o ripetute violazioni dei doveri degli studenti riconosciuti nel patto educativo tali da comportare sanzioni disciplinari che



determinano l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (cfr. comma 1, art. 4, D.M. n. 5 16.01.09)

## **Allegato:**

Corrispondenze Voti-Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il passaggio e l'ammissione degli alunni da una classe alla successiva avvengono in base alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Ai fini della validazione dell'anno scolastico, e prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, il D.Lgv. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. Si prevede che il passaggio e l'ammissione degli alunni da una classe alla successiva avvenga in seguito all'accertamento per ciascun alunno della frequenza alle lezioni per i  $\frac{3}{4}$  dell'orario di tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe, come da normativa. Il mancato raggiungimento del limite previsto compromette, salvo casi eccezionali, l'ammissione all'esame di Stato, in particolare nel caso non sia possibile attuare la valutazione dell'alunno. La normativa indica alcune tra le possibili situazioni che permettono di derogare dall'obbligo di presenza dei tre quarti del monte ore annuale:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- assenze dalla mensa, se numerose e adeguatamente motivate (solo per il tempo prolungato) Le ore di assenza vengono così determinate, su un monte ore annuale di: 990 ore per il tempo scuola a 30 ore - 1188 per il tempo scuola a 36 ore - 1056 per il tempo scuola a 32 ore (sezione musicale). Tale tempo scuola può essere diminuito di 33 ore, nel caso in cui l'alunno non frequenti né l'ora di religione, né l'ora di alternativa
- tempo a 30 ore: max 248 ore di assenza
- tempo a 32 ore: max 264 ore di assenza
- tempo a 36 ore: max 297 ore di assenza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**





## Stato (per la secondaria di I grado)

L'Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
  - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (OM 64/2022 art. 2 cc. 2, 3; DLgs 62/17 art. 6 c. 5).

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado.

Tale media ponderata comprende: 1. La media dei voti del primo anno 10% 2. La media dei voti del secondo anno 20% 3. La media dei voti del terzo anno 70% Per media reale si intende la media dei voti finali: - assumendo (per ogni disciplina) il voto di presentazione allo scrutinio finale prima del voto di consiglio, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente - escludendo il giudizio di comportamento ed escludendo il giudizio di Religione

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione: a) alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno: la media ponderata comprende: - La media REALE dei voti del secondo anno 20% - La media REALE dei voti del terzo anno 80% b) alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno: la media ponderata comprende: - La media REALE dei voti del terzo anno 100%

Lo scrutinio va effettuato subito dopo il termine delle lezioni e precede, naturalmente, l'inizio dell'esame di Stato e la riunione della plenaria. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. (art.2 comma 3).

**PROVE D'ESAME** L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da: a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come



disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017; b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017; c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I.C. S. MAURIZIO - A. REMMERT - TOMM831014

IC S.MAURIZIO-S.FRANCESCO-COSTA - TOMM831025

### Criteri di valutazione comuni

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1)

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

Nell'Istituto Comprensivo M.Montessori di San Maurizio Canavese la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. attivando le azioni da intraprendere; infatti lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione



all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.

2. regolando le azioni avviate; infatti la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento di riflessione scaturiscono proposte di interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF.

I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

3. promuovendo il bilancio critico sulle azioni portate a termine; infatti, le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico.

Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012). La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe.

## **Allegato:**

Corrispondenze Voti Giudizi Conoscenze Abilità Competenze.docx.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno vengono riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione.





In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno vengono riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

- 1) Frequenza scolastica;
- 2) Partecipazione alle lezioni;
- 3) Rispetto delle norme e degli altri;
- 4) Rispetto delle consegne

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori.

Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1).

Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 2).

### **Allegato:**

Corrispondenze Voti-Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il passaggio e l'ammissione degli alunni da una classe alla successiva avvengono in base alla



valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Ai fini della validazione dell'anno scolastico, e prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, il D.Lgv. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. Si prevede che il passaggio e l'ammissione degli alunni da una classe alla successiva avvenga in seguito all'accertamento per ciascun alunno della frequenza alle lezioni per i  $\frac{3}{4}$  dell'orario di tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe, come da normativa. Il mancato raggiungimento del limite previsto compromette, salvo casi eccezionali, l'ammissione all'esame di Stato, in particolare nel caso non sia possibile attuare la valutazione dell'alunno. La normativa indica alcune tra le possibili situazioni che permettono di derogare dall'obbligo di presenza dei tre quarti del monte ore annuale:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- assenze dalla mensa, se numerose e adeguatamente motivate (solo per il tempo prolungato) Le ore di assenza vengono così determinate, su un monte ore annuale di: 990 ore per il tempo scuola a 30 ore - 1188 per il tempo scuola a 36 ore - 1056 per il tempo scuola a 32 ore (sezione musicale). Tale tempo scuola può essere diminuito di 33 ore, nel caso in cui l'alunno non frequenti né l'ora di religione, né l'ora di alternativa
- tempo a 30 ore: max 248 ore di assenza
- tempo a 32 ore: max 264 ore di assenza
- tempo a 36 ore: max 297 ore di assenza.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (OM 64/2022 art. 2 cc. 2, 3;



DLgs 62/17 art. 6 c. 5).

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata comprende:

La media dei voti del primo anno 10%

La media dei voti del secondo anno 20%

La media dei voti del terzo anno 70%

Per media reale si intende la media dei voti finali:

assumendo (per ogni disciplina) il voto di presentazione allo scrutinio finale prima del voto di consiglio, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente escludendo il giudizio di comportamento ed escludendo il giudizio di Religione.

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

per gli alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno, la media ponderata comprende:

La media REALE dei voti del secondo anno 20%

La media REALE dei voti del terzo anno 80%

per gli alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno, la media ponderata comprende:

La media REALE dei voti del terzo anno 100%

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. (art.2 comma 3).

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

ICSMAURIZIO PAGLIERO - TOEE831015

ICSMAURIZIO D. CARLO ANGELA - TOEE831026

ICSMAURIZIO I.CALVINO S.FRANCES - TOEE831037

## **Criteri di valutazione comuni**



## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

### INTRODUZIONE (dalle Linee Guida)

La valutazione degli apprendimenti è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e costituisce uno strumento fondamentale nella costruzione delle strategie didattiche volte a favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno partendo dai livelli di apprendimento raggiunti. Nella scuola primaria la normativa ha introdotto un sistema di valutazione che supera il voto numerico nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il focus della valutazione è il processo di apprendimento e ha valenza formativa in relazione ad esso in quanto permette di adattare l'insegnamento al livello, ai bisogni formativi e ai diversi stili di apprendimento di ciascun alunno.

### MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo della nostra scuola Primaria. La valutazione iniziale nella scuola primaria permette di rilevare i requisiti di ingresso, ovvero il livello di conoscenze e abilità raggiunti dall'alunno, permettendo di adottare strategie didattiche adeguate a tali livelli. La valutazione è il fondamento della programmazione didattica trasversale e in continuità verticale ai tre ordini di scuola. Nel corso dell'anno la valutazione intermedia assume uno scopo formativo, come processo regolativo, volto a cogliere gli aspetti di forza e di debolezza per modificare le strategie e adottare correttivi utili a supportare e motivare l'alunno, a consolidare gli apprendimenti sviluppando consapevolezza di sé. Questo tipo di valutazione, intesa, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo). La valutazione finale focalizza l'attenzione sui risultati in relazione agli obiettivi raggiunti e si avvale di strumenti di misurazione oggettiva del livello raggiunto. La scuola primaria Montessori utilizza strumenti di verifica diversificati per favorire una visione globale delle competenze dell'alunno. Tali strumenti sono il brainstorming, il cooperative learning, esposizioni orali elaborate in piccolo gruppo, esposizioni individuali, prove strutturate e semi-strutturate, compiti di realtà, elaborati scritti individuali e di gruppo.

Il processo di valutazione si avvale di prove oggettive, di osservazioni, di prove significative per raccogliere diversi tipi di evidenze affinché, sullo stesso obiettivo di apprendimento, possano convergere aspetti diversi dell'apprendimento in relazione alle dimensioni analizzate: tipologia della situazione, risorse utilizzate, autonomia e, al termine del percorso, la continuità del processo di apprendimento. Nei plessi della scuola primaria la programmazione per obiettivi viene fatta per classi parallele e il livello di apprendimento viene documentato da più rilevazioni quadrimestrali relative allo stesso obiettivo.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione risponde a principi di trasparenza, oggettività, imparzialità e tempestività ed è sempre





motivata e comunicata agli alunni. D.M. 172 del 04.12.2020 art. 3:1. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare il giudizio descrittivo. È possibile individuare quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritta in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

A questo scopo sono individuati dalla normativa quattro livelli di apprendimento generali:

- A) **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- B) **BASE:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, talvolta in modo autonomo, ma discontinuo; oppure con continuità, ma sempre con il supporto dell'insegnante.
- C) **INTERMEDIO:** L'alunno porta a termine compiti in situazione note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo.
- D) **AVANZATO:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una



varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

**Criteri di valutazione del comportamento Scuola primaria**

"La valutazione degli alunni e delle alunne viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio dei docenti definisce i criteri di valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio". Nota MIUR 1865 / 2017

La griglia proposta per la valutazione del comportamento (Legge n° 107/2016, DPR 62/2017, Nota MIUR 1865 / 2017) va collocata in un'ottica educativa e formativa. Nella valutazione si dovrà tener conto dello specifico contesto della classe e della stessa in relazione alle altre. Si sottolinea l'importanza di tenere sempre presente la peculiarità di ogni alunno e il suo percorso personale. Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti: rapporto con gli adulti, socializzazione con i compagni, interesse e impegno, rispetto delle regole. La valutazione è espressa con un giudizio.

Il documento di Valutazione contiene anche un giudizio sul processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno vengono riportate l'indicazione



del livello raggiunto e la relativa descrizione.

## Criteri di valutazione del comportamento

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento nel nostro Istituto promuove la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]. L'obiettivo del documento di valutazione del comportamento è quello di favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare." [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il giudizio sul comportamento nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

La scuola primaria ha individuato 4 criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento secondo una collocazione in livelli AVANZATO, INTERMEDIO, BASE e IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

1. lo sviluppo di comportamenti improntati al rispetto
2. la disponibilità alla cittadinanza attiva
3. la gestione dei conflitti
4. la consapevolezza di sé

Nella scuola secondaria la valutazione del comportamento avviene

Criteri di valutazione del comportamento Voto Giudizio sintetico Descrittori

10 Ottimo · Frequenza regolare e puntuale · Partecipazione alle lezioni costantemente attiva e costruttiva · libera assunzione di responsabilità all'interno delle attività proposte, cooperazione, attenzione e disponibilità verso tutte le persone · corretto, responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto e dei rapporti con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola · rispetto delle consegne

9 Distinto · Frequenza regolare e puntuale · Partecipazione alle lezioni costantemente attiva e costruttiva · corretto, responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto e dei rapporti con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola · rispetto delle consegne

8 Buono · frequenza regolare · non sempre partecipa e costruttivo all'interno della classe · comportamento generalmente rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto e dei rapporti





con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola · rispetto delle consegne  
7 Discreto · frequenza non regolare, ritardi · frequenti disattenzioni in classe, poca disponibilità alla cooperazione/poco disponibile nei confronti dei compagni · scorrettezze nel comportamento, mancanze nel rispetto delle persone e/o delle cose e/o delle regole dell'istituto che abbiano comportato richiami scritti o sanzioni · mancata puntualità nelle consegne  
6 Sufficiente · frequenza non regolare, ritardi · frequenti disattenzioni in classe, poca disponibilità alla cooperazione/poco disponibile nei confronti dei compagni · scorrettezze nel comportamento, mancanze nel rispetto delle persone e/o delle cose e/o delle regole dell'istituto che abbiano comportato reiterati richiami scritti o sanzioni · mancata puntualità nelle consegne  
5 Insufficiente · Episodi molto gravi che abbiano comportato sospensioni e/o ripetute violazioni dei doveri degli studenti riconosciuti nel patto educativo tali da comportare sanzioni disciplinari che determinano l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (cfr. comma 1, art. 4, D.M. n. 5 16.01.09)

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti  
Educatore comunale

### Definizione dei progetti individuali

---

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Allo scopo di favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili, gli insegnanti percorrono le seguenti tappe: 1) conoscenza del caso: raccolta di dati in base ad osservazioni fatte dalla famiglia, dalla Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado prima dell'ingresso nella scuola (in particolare per l'inserimento nella classe prima); 2) accoglienza a scuola: creazione di un clima sereno che favorisca i rapporti di fiducia interpersonale a più livelli, in particolare tra alunno e insegnante, tra alunno e piccolo gruppo, tra alunno e gruppo classe; 3) osservazioni sistematiche: verifica di ciò che l'alunno sa o non sa fare attraverso l'osservazione diretta; 4) redazione del profilo di funzionamento a cura del gruppo di lavoro multidisciplinare con la collaborazione dei genitori e della scuola; 5) compilazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato); 6) predisposizione di attività curricolari o di laboratorio da svolgere, a seconda dei casi, nel gruppo classe, nel piccolo gruppo o individualmente; 7) strutturazione di percorsi di orientamento e di preinserimento negli Istituti



superiori o nei percorsi personalizzati per allievi con disabilità.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il team docenti collabora per favorire l'integrazione dell'alunno diversamente abile attraverso la realizzazione di percorsi educativi commisurati alle sue potenzialità con il coinvolgimento del gruppo classe. Spesso è prevista la presenza di un assistente educatore comunale. Il suo ruolo è quello di intervenire soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base e della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti della vita. Fondamentale è anche il ruolo della famiglia, che viene fattivamente coinvolta nelle decisioni concernenti le misure educative a favore dell'alunno diversamente abile.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo essenziale nel processo di inclusione sotto diversi punti di vista. Innanzitutto, essa è fonte di informazioni preziose sull'alunno. Inoltre, il contesto familiare costituisce il luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, perciò rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica; ne consegue che i genitori vengono costantemente interpellati, coinvolti e informati dai docenti in merito alla definizione degli interventi educativi e didattici ritenuti più opportuni.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di



conoscenze, abilità e competenze. Essa è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (si veda, al riguardo, la sezione specifica relativa alla valutazione degli apprendimenti). La valutazione andrà sempre più connotandosi come solidamente partecipata, condivisa, formativa, orientativa, nella garanzia che divenga strumento di successo formativo per ciascuno studente.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il curriculum di Istituto include il "Progetto Continuità e Orientamento", che mira a rafforzare la continuità verticale e a consolidare un processo di orientamento permanente, fin dalla Scuola dell'infanzia.

### **Approfondimento**

---

Il protocollo di gestione delle crisi comportamentali è frutto di un percorso di osservazione, riflessione e approfondimento sui disturbi del comportamento.

I numerosi episodi di comportamento rilevati a seguito dell'epoca Covid dall'AS.2019/2020, sfociati in gravi episodi di crisi su alunni di diverse età soprattutto in questo ultimo anno scolastico, hanno spinto gli insegnanti a chiedere una maggior attenzione e formazione per una condivisione di buone pratiche e di strategie per affrontare nel migliore dei modi le criticità. In questa sede è maturata la necessità di stendere un Protocollo di intervento per gli alunni con disturbi e/o difficoltà di autoregolazione comportamentale.

Con il nuovo anno scolastico 2022/2023, si è concretizzata la stesura del suddetto Protocollo in allegato.



## **Allegato:**

Protocollo gestione crisi comportamentali definitivo.docx (1).pdf





## Aspetti generali

Organizzazione

### ORGANIGRAMMA A.S.2023/2024

Approvato dal Collegio Docenti del 18 Ottobre 2023

<b>DIRIGENTE SCOLASTICA</b>
<b>COLLABORATORI DS</b>
Primo collaboratore
Secondo collaboratore
Coordinatrice Scuola dell'Infanzia
Coordinatrice Scuola Primaria
Coordinatore Scuola Secondaria primo grado
<b>REFERENTI DI PLESSO</b>
Scuola dell'Infanzia Albero delle Fate
Scuola dell'Infanzia Giardino Fiorito
Scuola dell'Infanzia Tana dei cuccioli
Scuola Primaria Angela
Scuola Primaria Calvino
Scuola Primaria Pagliero
Scuola Secondaria I Grado Costa



Scuola Secondaria I Grado Remmert

**REFERENTI AREA DIDATTICA**

**Educazione Civica**

**Educazione Fisica**

**Rete MIRE**

**Invalsi**

**Bullismo e Cyberbullismo**

**PTCO e Tirocinanti**

**Aggiornamento e formazione**

**Commissione Istruzione e cultura  
Comune di San Maurizio**

**COORDINATORI**

**Laboratori Informatica**

**Laboratorio musicale**

**Palestre**

**FUNZIONI STRUMENTALI**



FS1 Gestione del PTOF
FS2 Inclusione
FS3 Continuità e orientamento
FS4 Tecnologie ed innovazione didattica
FS5 Salute ambiente legalità
<b>STAFF DIRIGENZIALE ALLARGATO</b>
Dirigente Scolastica
Primo collaboratore
Secondo collaboratore
Coordinatore Gestione sito
Coordinatrice Scuola dell'Infanzia
Funzioni Strumentali

<b>INNOVAZIONE DIGITALE</b>
Animatore Digitale
Team Dell'Innovazione
Assistente Tecnico



<b>SICUREZZA</b>
------------------

RSPP
------

ASPP
------

RLS
-----

Medico Competente
-------------------

<b>PRIVACY</b>
----------------

DPO
-----

<b>COMMISSIONI DI LAVORO</b>
------------------------------

Salute e Ambiente
-------------------

Valutazione e Curricolo e prove comuni parallele
---

Sport
-------

Regolamento d'Istituto e Disciplina
-------------------------------------

Continuità e orientamento
---------------------------

Formazioni classi Primaria
----------------------------

Formazioni classi Secondaria
------------------------------

Orario Primaria/Secondaria
----------------------------

Commissione Prove attitudinali strumento
--



Commissione Concorsi Grafici
Commissione orchestra OMT
Mensa
Aggiornamento e Formazione
Legalità
Commissione esami
Nucleo di Autovalutazione RAV - Piano di miglioramento
Commissione revisione PTOF
Progetti / organizzazione uscite Infanzia
Sicurezza
Commissione per l'inclusione
Commissione progettazione europea (ETwinning- Erasmus Plus, scambi e gemellaggi)
Commissione progettazione PON -POR, MIUR
Commissione Comunicazione e Sito Web
COORDINATORI DI INTERCLASSE
Rapporti con EE.LL

**COORDINATORI  
CLASSE/INTERCLASSE PRIMARIA**



COORDINATORI CLASSE SECONDARIA



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Il primo e il secondo collaboratore del DS, che fungono anche da coordinatore della Scuola Primaria e della Scuola secondaria, condividono e coordinano con il dirigente le scelte educative e didattiche programmate nel PTOF, inoltre lo sostituiscono in caso di assenza o di impedimento,	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compito dello staff dirigenziale è relativo all'organizzazione, il sostegno e il coordinamento del lavoro dei Docenti (pianificazione attività Piano annuale, coordinamento progettualità d'Istituto, gestione delle sostituzioni docenti assenti, ecc); • le attività e le iniziative sia interne che esterne alla scuola (rapporti con enti ed istituzioni, supporto all'acquisizione di finanziamenti esterni); • le relazioni scuola/famiglia (interfaccia con i genitori); • sostegno allo sviluppo del PdM (sostegno alla progettazione e all'organizzazione delle attività a supporto degli obiettivi del PdM).	13
Funzione strumentale	Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti funzioni strumentali: FS1 Gestione del PTOF; FS2 Inclusione; FS3 Continuità/Orientamento; FS4	5





	Tecnologie ed innovazione didattica; FS5 Salute ambiente legalità	
Responsabile di plesso	I responsabili di scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado cooperano con il DS nella conduzione della scuola e lo rappresentano nella gestione organizzativa della sezione staccata. In sintonia con il dirigente, collaborano nella gestione dei rapporti con gli enti locali. Inoltre, riorganizzano le attività delle classi in caso di assenza dei docenti.	9
Animatore digitale	L'AD è un docente di ruolo individuato dall'Istituzione scolastica che affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Tra i compiti c'è conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti, formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato	1



	<p>l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.</p>	
Commissioni di lavoro	<p>Per esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio dei Docenti ogni anno vengono individuati i gruppi di lavoro e commissioni, costituiti da docenti di tutte le scuole dell'Istituto; esse hanno un alto valore associativo, favoriscono la conoscenza di tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo e facilitano le relazioni e la collaborazione tra docenti. Le commissioni sono costituite da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; ne è responsabile la "Funzione strumentale" o un docente referente e si occupano di particolari aspetti correlati al P.O.F. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere.</p>	24
GLI	<p>Il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) è composto da docenti curricolari e di sostegno, tra i quali figurano la funzione strumentale per l'inclusione e i referenti d'Istituto e di plesso che la affiancano, ciascuno dei quali si dedica a una sottoarea specifica (DSA/BES, disabilità, intercultura). Il gruppo è presieduto dal dirigente scolastico e si occupa di rilevare gli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola,</p>	1



documentare gli interventi didattico-educativi, confrontarsi sul livello di inclusività della scuola ed elaborare annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES.

NIV

Il NIV (Nucleo interno di valutazione) è un organismo istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. Esso è costituito dal DS, che lo presiede, e da altri quattro docenti, che lo coadiuvano nella predisposizione e nel monitoraggio delle azioni connesse al RAV (Rapporto di autovalutazione), al PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) e al Piano di Miglioramento.

1

Sicurezza

Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione è la figura incaricata di individuare i fattori di rischio all'interno dell'Istituto, elaborare le misure preventive e protettive dei sistemi di controllo, predisporre le procedure di sicurezza e proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori. Nell'esercizio delle sue funzioni è affiancato dagli ASPP (Addetti al Servizio di prevenzione e protezione), nominati nei due plessi della Scuola primaria. Accanto a queste figure vi è anche il Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS), incaricato di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Nell'istituto comprensivo e, contestualmente, nella Commissione sicurezza opera anche il Medico competente (MC).

6



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	<p>L'organico dell'autonomia è funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa, tutti i docenti devono contribuire alla sua piena attuazione e possono essere destinati purché in possesso dei titoli abilitanti e/o delle necessarie competenze alle attività varie di insegnamento, sostegno, potenziamento o, se docenti di staff, ad attività di coordinamento e organizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4
------------------	---	---

Docente di sostegno	<p>L'organico dell'autonomia è funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa, tutti i docenti devono contribuire alla sua piena attuazione e possono essere destinati purché in possesso dei titoli abilitanti e/o delle necessarie competenze alle attività varie di insegnamento, sostegno, potenziamento o, se docenti di staff, ad attività di coordinamento e organizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA	L'organico dell'autonomia è funzionale alla	1
---------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

realizzazione dell'offerta formativa, tutti i docenti devono contribuire alla sua piena attuazione e possono essere destinati purché in possesso dei titoli abilitanti e/o delle necessarie competenze alle attività varie di insegnamento, sostegno, potenziamento o, se docenti di staff, ad attività di coordinamento e organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Assistenti Amministrativi

Svolgono attività specifiche di segreteria nelle varie aree in cui il DSGA, su direttiva del DS ha organizzato gli uffici, curando in modo particolare la gestione del personale, alunni, contabilità,



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

---

archivio e protocollo, rapporti con utenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icsanmaurizio.edu.it/>

Sito scolastico <https://icsanmaurizio.edu.it/>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Formazione ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete Plusdotazione Piemonte

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Mire

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Ciac

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola accreditata come sede di tirocinio universitario

## Denominazione della rete: **Convenzione attivita' PTCO IIS "Albert" Lanzo T.se**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Formazione IC Chieri3

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: USO EFFICACE DELLE NUOVE TECNOLOGIE COME STRUMENTO DI APPRENDIMENTO

---

Corso di base sulla piattaforma "Microsoft 365"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• online</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: USO EFFICACE DEI MONITOR TOUCHSCREEN

---

Corso base per utilizzo efficace dei Monitor Touch

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--



- on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PROGETTARE INTERVENTI DIDATTICI RIVOLTI A DSA, BES E ADHD**

Questa formazione vorrà fornire le strategie per la compilazione dei PDP, l'acquisizione di capacità di analisi delle certificazioni DSA e BES e permetterà di conseguire la conoscenza degli strumenti compensativi adatti alla diagnosi DSA. Obiettivi primari saranno quelli di conoscere le caratteristiche cliniche, cognitive ed emotive dei ragazzi con DSA, ADHD e BES, conoscere gli strumenti dispensativi e le misure compensative più utili e saperli utilizzare, conoscere la normativa di riferimento, saper progettare un PDP, attivare strategie individuali e da adottare in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione della classe e gestione dei conflitti**



E' sempre più importante per i docenti riconoscere le trappole della comunicazione, fronteggiare la rabbia e acquisire l'autocontrollo, negoziare e gestire il conflitto in termini costruttivi: sono queste le sfide da affrontare ogni giorno in classe. Occorre costruire un clima di classe positivo e cooperativo, che favorisca il successo di ciascuno studente agevolando, altresì, la pratica didattica quotidiana, attraverso una formazione che sia in grado di riconoscere e gestire i principali fenomeni del disagio giovanile. I quadri teorici di riferimento, le strategie e gli spunti per la riflessione personale devono passare attraverso la comunicazione efficace; la gestione dei principali fenomeni del disagio giovanile, l'insuccesso formativo e della dispersione; la gestione del conflitto e della classe in relazione al rapporto insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Valutare per progettare**

L'attività si propone di fornire ai docente una formazione sui temi della valutazione nella scuola del primo ciclo attraverso la conoscenza delle disposizioni in materia di valutazione e dei metodi e strumenti per verificare e valutare gli apprendimenti scolastici disciplinari in maniera efficace e rispettosa del percorso formativo degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

tutti i docenti





Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO PASSWEB/ TFS-TFR

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione delle procedure assegnate alla segreterie scolastiche per le pratiche di cessazione dal servizio del personale scolastico.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### ASPETTI PREVIDENZIALI -POSIZIONE ASSICURATIVA PERSONALE SCOLASTICO

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione delle procedure assegnate alla segreterie scolastiche per la carriera di servizio del personale scolastico.
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## UTILIZZO DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO E PRINCIPI DI PRIMO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	PERSONALE ATA
-------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--